

BILANCIO 2002



CSP International Industria Calze S.p.A.
Via Piubega 5/c - 46040 Ceresara (MN) - Italy
Capitale Sociale int. vers. € 12.740.000
Iscriz. Registro delle Imprese di MN n. 00226290203

INDICE

4	Cariche Sociali
	BILANCIO CONSOLIDATO:
7	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
20	Stato Patrimoniale
24	Conto Economico
26	Nota Integrativa
51	Relazione del Collegio Sindacale
54	Relazione della Società di Revisione
	BILANCIO CIVILISTICO:
60	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
76	Stato Patrimoniale
80	Conto Economico
82	Nota Integrativa
107	Relazione del Collegio Sindacale
110	Relazione della Società di Revisione

CARICHE SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Enzo	BERTONI (*)
Amministratore Delegato	Francesco	BERTONI (*)
Amministratore Delegato	Maria Grazia	BERTONI (**)
Amministratore Delegato	Carlo	BERTONI (**)
Consiglieri	Massimo Gianfranco Arturo	ARMANINI BOSSI TEDOLDI

Collegio Sindacale

Presidente	Vanna	STRACCIARI
Sindaci Effettivi	Marco Luca	MONTESANO SAVOIA
Sindaci Supplenti	Paolo Luca	BERTOCCO GASPARINI

Società di Revisione

Deloitte & Touche Italia S.p.A.

(*) Note sull'esercizio dei poteri: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quelli che per legge o statuto sono riservati al Consiglio di Amministrazione, a firma singola

(**) Note sull'esercizio dei poteri: poteri di ordinaria amministrazione

BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL GRUPPO

Nel 2002 il Gruppo CSP ha progredito in maniera significativa nello sviluppo della diversificazione nell'intimo, dove in un mercato in crescita si sono registrati positivi sviluppi nel *seamless* e nella corsetteria. Dall'altro si è altresì confermato l'andamento fortemente recessivo del mercato dei collant, sia in Italia che all'estero, in cui il Gruppo ha registrato ulteriori cali di fatturato.

Il mercato dei collant oltre al calo di consumi registra un'exasperazione nella guerra dei prezzi che determina una riduzione generalizzata di marginalità, soprattutto nel canale distributivo dell'ingrosso, con un contemporaneo aumento degli investimenti pubblicitari.

Il mercato della calzetteria in Italia nel 2002 ha registrato le seguenti tendenze rispetto al 2001:

- consumi calze in volume - 5,0%;
- incidenza collant 81,9%, rispetto all'85,9%, con trattanti in calo del 7,6%;
- incidenza gambaletti del 12,2%, rispetto al 9,4%, con trattanti in crescita del 29%.

In sintesi, in un mercato che consuma in assoluto meno calzetteria, si sta assistendo a un processo di abbandono del collant a parziale favore del gambaletto.

In questo scenario altamente competitivo il Gruppo, nel mercato italiano, è riuscito ad invertire il trend negativo degli ultimi tre anni, aumentando la propria quota di mercato rispetto al 2001 dall'8,8% al 9,1% del 2002 (fonte GfK: quota a volume anno terminante a dicembre).

In un mercato che è calato del 5% tale risultato è stato ottenuto attraverso un aumento dei trattanti le marche Sanpellegrino (+ 12,8%) e Oroblù (+ 38,8%).

A tale crescita hanno contribuito i maggiori investimenti in comunicazione, prevalentemente concentrati nell'ultima parte dell'anno a causa della stagionalità dei consumi del mercato calze, investimenti che hanno peraltro penalizzato il risultato operativo del Gruppo.

Il Gruppo nel 2002 ha registrato un fatturato netto gestionale di 159,52 milioni di Euro, in calo del 2,3% rispetto al 2001, ed un utile operativo di 4,97 milioni di Euro, pari al 3,1% del fatturato netto rispetto al 5,1% del 2001. Si precisa che il fatturato consolidato gestionale differisce dal fatturato consolidato principalmente per effetto dell'esclusione delle vendite a terzi effettuate allo scopo di alimentare il normale ciclo produttivo (vendite di filati e materiali di produzione). Al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'attività del Gruppo, tutti i commenti forniti di seguito faranno riferimento al bilancio gestionale riclassificato incluso nella presente relazione.

Gli altri fattori, oltre a quelli già citati, che hanno maggiormente influito sul risultato di Gruppo dell'anno sono stati:

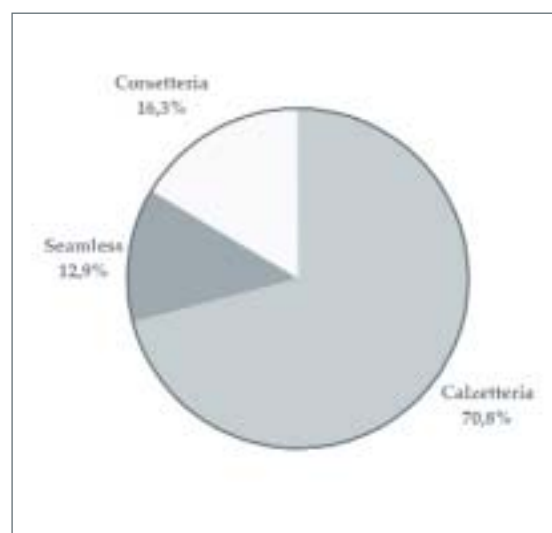
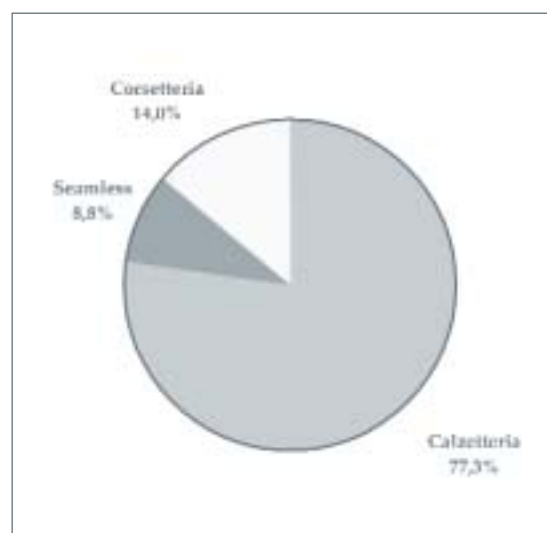
- a) la chiusura di due linee di prodotti dedicate al canale dettaglio, Sanpellegrino Élite e Star Way, che complessivamente valevano nel 2001 4,34 milioni di Euro. Tali linee sono state eliminate in considerazione dell'andamento negativo delle vendite, dell'assenza di potenzialità di sviluppo e degli elevati costi gestionali;
- b) il rallentamento degli acquisti di calzetteria della clientela russa ridottisi di 2,76 milioni di Euro, pari ad un calo del 16,1%;
- c) il mancato rinnovo di contratti di fornitura di *private label* ad alcune importanti catene della grande distribuzione francese;
- d) l'ammodernamento del *pack* nella linea Le Bourget destinata alla grande distribuzione, che ha comportato importanti ritiri di merce col vecchio imballo;
- e) i maggiori investimenti pubblicitari sostenuti da Le Bourget per continuare il rilancio della marca e da CSP per il sostegno sia dei collant che dell'intimo;
- f) l'adeguamento ai valori di mercato delle azioni proprie in portafoglio che ha inciso significativamente sul risultato della gestione non caratteristica. Un valore di capitalizzazione di borsa di circa 39,20 milioni di Euro, pari al 68% del patrimonio netto, non può dirsi una valorizzazione realistica dell'azienda, slegata dai fondamentali di riferimento.

Andamento del Gruppo
Dati sintetici di conto economico

(in milioni di Euro)	2002		2001	
	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	159,52	100,0	163,33	100,0
Costo del venduto	99,71	62,5	101,63	62,2
Margine Lordo	59,81	37,5	61,70	37,8
Costi di vendita, generali ed amministrativi	54,84	34,4	53,43	32,7
Utile operativo	4,97	3,1	8,27	5,1
Oneri finanziari netti	3,96	2,5	4,22	2,6
Altri proventi ed oneri netti	2,33	1,4	2,02	1,3
Risultato prima delle imposte	(1,32)	(0,8)	2,03	1,2
Imposte sul reddito	(2,81)	(1,8)	(2,25)	(1,4)
Risultato netto	(4,13)	(2,6)	(0,22)	(0,2)
Risultato di pertinenza di terzi	(0,09)	(0,0)	(0,21)	(0,1)
Risultato netto di Gruppo	(4,22)	(2,6)	(0,43)	(0,3)

Ricavi netti – I ricavi netti dell'esercizio 2002 sono passati da 163,33 milioni di Euro a 159,52 milioni di Euro con un decremento del 2,3%; tale risultato è dovuto prevalentemente al calo delle vendite nella calzetteria, mercato che si è confermato in fase di perdurante recessione, solo parzialmente compensate dalla crescita del fatturato dell'intimo *seamless* e della corsetteria.

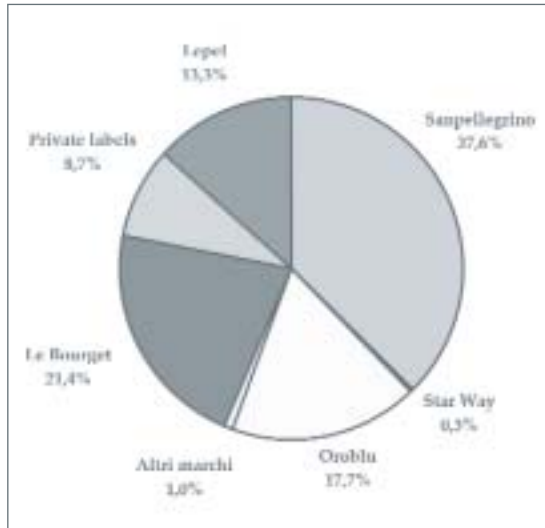
I seguenti grafici illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica dell'esercizio 2002 confrontati con l'esercizio 2001:

MERCEOLOGIA: fatturato % al 31.12.2002

MERCEOLOGIA: fatturato % al 31.12.2001


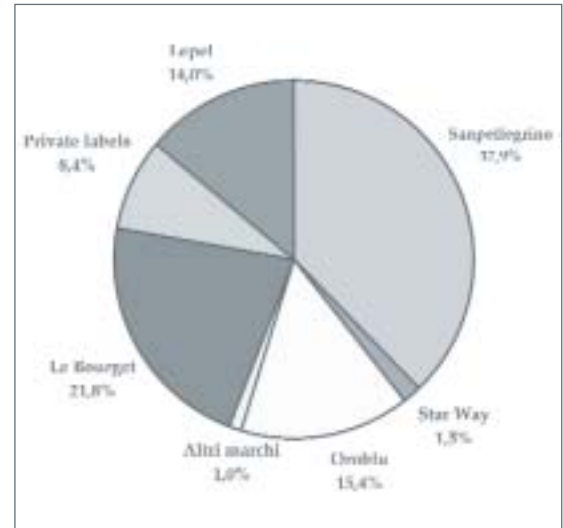
Nell'esercizio 2002 a fronte di un calo del fatturato della calzetteria (- 10,4%) rispetto all'esercizio precedente, si è verificato un incremento delle vendite di seamless, passato da 14,3 milioni di Euro a 20,5 milioni di Euro (+ 43,0%) e di corsetteria passato da 22,8 milioni di Euro a 26,0 milioni di Euro (+ 13,9%).

Va rimarcato che l'insieme corsetteria/seamless rappresenta il 29,2% del totale della cifra d'affari contro il 22,8% del 2001.

MARCHÉ: fatturato % al 31.12.2002

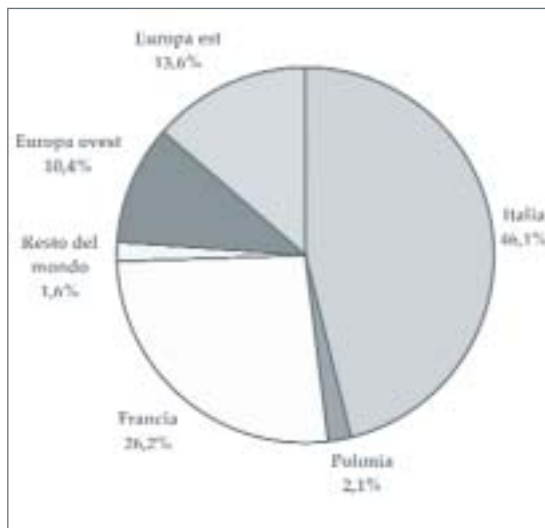


MARCHÉ: fatturato % al 31.12.2001

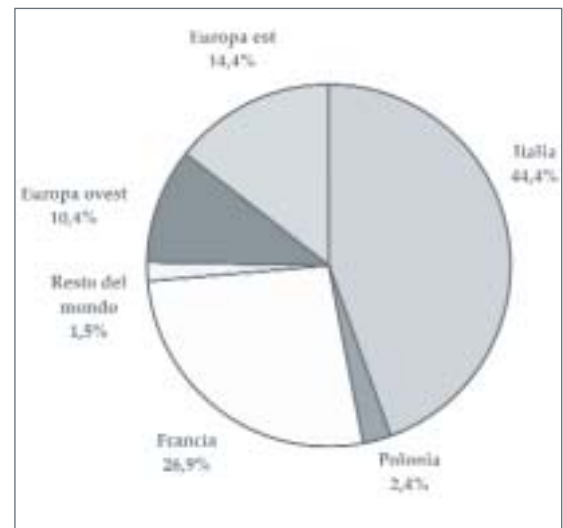


Per quanto concerne i marchi l'esercizio 2002 ha evidenziato una sostanziale stabilità di Sanpellegrino ed un positivo andamento del marchio Oroblù, grazie alla crescita del *seamless* e della corsetteria.

AREE: fatturato % al 31.12.2002



AREE: fatturato % al 31.12.2001



L'esercizio 2002 ha confermato una ripartizione delle vendite per area geografica sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente evidenziando a valore una crescita nel mercato nazionale (+ 1,4%) ed una contrazione nel mercato francese (- 4,8%) e nell'Est Europa (- 7,9%).

Costo del venduto – Il costo del venduto del 2002 è pari a 99,71 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi netti del 62,5% rispetto al 62,2% dell'esercizio precedente.

Margine lordo – Nell'esercizio 2002 l'incidenza del margine lordo sui ricavi netti è pari al 37,5% rispetto al 37,8% dell'esercizio precedente. Occorre rilevare che la maggiore marginalità derivante dalla crescita delle vendite dei prodotti *seamless* è stata assorbita dalla presenza di oneri connessi alla razionalizzazione dei marchi.

Costi di vendita, generali ed amministrativi – I costi di vendita, generali ed amministrativi del 2002, pari a 54,84 milioni di Euro, rappresentano il 34,4% dei ricavi netti, rispetto al 32,7% dell'esercizio precedente.

L'incremento rispetto al 2001 è sostanzialmente dovuto ai maggiori investimenti pubblicitari a sostegno dei marchi del Gruppo, passati da 17,58 milioni di Euro a 18,55 milioni di Euro.

Risultato Operativo – L'utile operativo dell'esercizio 2002 è pari a 4,97 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato netto del 3,1%, rispetto al 5,1% dell'esercizio precedente. Tale riduzione è dovuta, a fronte di una sostanziale stabilità del margine lordo, al calo dei volumi di vendita ed al sopra menzionato incremento dei costi di vendita, generali ed amministrativi.

Oneri finanziari netti – Gli oneri finanziari netti del 2002 sono pari a 3,96 milioni di Euro rispetto a 4,22 milioni di Euro dell'esercizio precedente. La diminuzione degli oneri finanziari è dovuta al più favorevole andamento dei tassi di interesse a fronte di un indebitamento medio sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Altri proventi ed oneri netti – Nel 2002 la voce è rappresentata da oneri netti per 2,33 milioni di Euro rispetto a 2,02 milioni di Euro dell'esercizio precedente; tale voce è costituita prevalentemente dalla svalutazione delle azioni proprie in portafoglio (2,23 milioni di Euro) in seguito all'adeguamento del loro valore a quello di mercato alla chiusura del periodo (1,60 Euro per azione) e da oneri straordinari relativi alla ristrutturazione del Gruppo Le Bourget, connessi prevalentemente alla chiusura del sito di Marsiglia (0,70 milioni di Euro).

Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito sono pari a 2,81 milioni di Euro rispetto a 2,25 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Le imposte correnti ammontano a 1,83 milioni di Euro, di cui IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) delle società italiane per 1,20 milioni di Euro, mentre le imposte differite ammontano a 0,98 milioni di Euro.

Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Attività operative a breve	127,78	125,01
Passività operative a breve	(43,39)	(47,26)
Capitale Circolante Operativo Netto	84,39	77,75
Partecipazioni (incluse azioni proprie)	4,13	6,10
Immobilizzazioni materiali e immateriali	62,67	69,31
Capitale Investito	151,19	153,16
Altre passività a medio-lungo termine	(11,64)	(10,38)
Capitale Investito Netto	139,55	142,78
Indebitamento finanziario netto	83,69	81,17
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1,53	1,65
Patrimonio netto	54,33	59,96
Totale	139,55	142,78

Capitale circolante – Il capitale circolante operativo netto al 31 dicembre 2002 registra un incremento di 6,64 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2001. Tale aumento è dovuto prevalentemente all'incremento delle rimanenze di magazzino, passate da 54,27 milioni di Euro a 58,04 milioni di Euro, ed al decremento dei debiti commerciali in relazione alla riduzione degli acquisti in seguito alle politiche di contenimento delle rimanenze attuate già a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio.

Capitale investito – Il capitale investito si riduce di 1,97 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2001, per l'effetto della maggiore riduzione del valore delle azioni proprie in portafoglio (per effetto della sopracitata svalutazione) e delle immobilizzazioni (per effetto degli ammortamenti) rispetto all'aumento del capitale circolante.

Indebitamento finanziario – L'indebitamento finanziario netto, come illustrato nella tabella seguente, si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2001 di 2,52 milioni di Euro. La posizione finanziaria netta risulta così composta:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Debiti verso banche a breve	54,74	46,36
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	12,81	16,89
Cassa e banche attive	(0,78)	(5,44)
Indebitamento finanziario netto a breve	66,77	57,81
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	16,92	23,36
Indebitamento finanziario netto	83,69	81,17

Andamento delle società del Gruppo

Capogruppo

Nel 2002 la società Capogruppo ha raggiunto importanti crescite principalmente nelle seguenti aree:

- nell'intimo *seamless*, grazie alla crescita di Sanpellegrino nella grande distribuzione (+ 54%) e di Oroblù, tanto in Italia (+ 44,5%) quanto all'estero (+ 109%);
- nella corsetteria, grazie al lancio, sia in Italia che all'estero, delle prime collezioni sotto la marca Oroblù (che rappresenta l'1,7% del fatturato netto intercompany).

Con queste crescite oggi l'intimo rappresenta il 22,7% del fatturato, un peso sicuramente importante ma non ancora sufficiente a controbilanciare i cali registrati nella calzetteria.

Nella calzetteria, oltre alla già citata riduzione di fatturato per l'eliminazione delle linee Sanpellegrino Élite e Star Way, si sono verificati i seguenti fatti, in larga parte condizionati dall'andamento del mercato:

- Sanpellegrino, in Italia, a fronte dell'importante crescita del fatturato del 15,7% conseguita in grande distribuzione, ha ceduto il 16,7% del fatturato nel canale ingrosso;
- Sanpellegrino all'estero ha perso il 14%, sostanzialmente a causa del già citato andamento negativo del mercato russo;
- Oroblù ha ceduto il 6,7% in Italia e il 7,9% in export.

L'effetto combinato dell'andamento delle diverse merceologie ha portato il fatturato 2002 della Capogruppo, al netto delle vendite intercompany, a cedere il 2,8% rispetto al 2001 passando da 89,16 milioni di Euro a 86,66 milioni di Euro.

L'utile operativo passa dal 6,5% del 2001 al 4,8% a causa prevalentemente dell'aumento delle spese pubblicitarie, passate da 8,35 milioni di Euro a 9,25 milioni di Euro (8,82% sul fatturato rispetto al 7,71% del 2001).

Le giacenze di magazzino sono passate da un valore di 36,19 milioni di Euro a 36,69 milioni di Euro (+ 1,4%): tale aumento è dovuto all'incremento delle quantità dello stock di prodotti *seamless* (+ 12%) in relazione al positivo trend di vendite ed al lancio di collezioni più innovative e modali, mentre la riduzione delle quantità in giacenze di calzetteria (- 9%) non ha ancora centrato totalmente l'obiettivo di riduzione dello stock.

Gruppo Le Bourget

Il fatturato netto intercompany 2002 di Le Bourget registra un calo del 5,5%, passando da 46,65 milioni di Euro a 44,07 milioni di Euro.

Le Bourget, avendo concentrato le proprie attività soprattutto nel settore della calzetteria, subisce gli effetti negativi dell'andamento del mercato francese. Nel 2002 i consumi a volume di calze sono calati del 4% e di collant del 12%, ed è quest'ultimo il segmento in cui Le Bourget sviluppa larga parte del proprio fatturato. Nello stesso periodo i segmenti di gambaletti e calzini sono cresciuti rispettivamente dell'8% e 11%. A ciò si aggiunge il mancato rinnovo di alcuni contratti di fornitura di marche private a catene della grande distribuzione francese, a causa di richieste di prezzi assolutamente insostenibili.

Il margine lordo cala dal 37,5% al 33,9%, ed è influenzato, oltre che dal mix di vendite, anche dai resi da clienti dovuti al cambio pack (per un ammontare di circa 1,40 milioni di Euro) e dai relativi costi di riconfezionamento (circa 0,45 milioni di Euro); inoltre, l'unificazione dei marchi con la trasformazione di Bomo in Le Bourget-Bomo ha comportato altre svalutazioni di magazzino da considerare non ricorrenti.

L'utile operativo registra una perdita di 0,38 milioni di Euro anche a causa dell'aumento del 9% degli investimenti pubblicitari sostenuti per il rilancio della gamma.

Lepel

La società Lepel, che dal primo di gennaio 2003 è stata fusa per incorporazione nella Capogruppo e che ora ne costituisce una divisione, ha conseguito un fatturato netto intercompany di 24,53 milioni di Euro, con una crescita del 7,7% rispetto al 2001, grazie soprattutto al contributo del canale GD che è cresciuto del 13%.

La diminuzione del margine lordo, passato dal 40,8% al 35,9%, è dovuta principalmente alla variazione del mix di vendita, influenzato dai seguenti fattori:

- la crescita significativa sia in grande distribuzione che all'ingrosso della linea Claudia Lemes, posizionata come linea Lepel di primo prezzo;
- l'acquisizione della fornitura per la *private label* di Coop Italia.

Il risultato operativo migliora in misura più che proporzionale alla crescita del fatturato passando dal 3,2% al 4,1% grazie soprattutto all'ottimizzazione degli investimenti pubblicitari, ridotti rispetto al 2001 del 10% che hanno comunque consentito alla marca Lepel di essere leader in comunicazione con una *share of voice* del 12,5%.

Sanpellegrino Polska

Anche in Polonia si registra un generale andamento recessivo dei consumi; in seguito a tale fenomeno, Sanpellegrino Polska presenta un fatturato, al netto delle vendite intercompany, di 4,3 milioni di Euro, in calo del 10,1% rispetto ai 4,8 milioni di Euro del 2001.

Il risultato operativo è pari a 0,68 milioni di Euro con un'incidenza del 8,0% rispetto al 6,7% del 2001, grazie al recupero di efficienza dovuto alla riorganizzazione dei reparti produttivi.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono indirizzate principalmente alla creazione di prodotti innovativi e di tendenza nella calzetteria e nell'intimo; tali attività, che consentono di essere all'avanguardia nell'offerta di nuovi prodotti, sono svolte sia tramite strutture interne che con il supporto di consulenti esterni.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come accennato in precedenza, il 27 gennaio 2003 è divenuta operativa, con efficacia a partire dal 1 gennaio 2003, la fusione per incorporazione di Lepel S.r.l. in CSP International Industria Calze S.p.A. ed ora ne costituisce una divisione.

Conseguentemente, il Gruppo assume la seguente nuova struttura

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A.			
	DIVISIONE SANPELLEGRINO OROBLU'	DIVISIONE LEPEL	
100% LE BOURGET S.A.			50% SANPELLEGRINO POLSKA

Operazioni con parti correlate ("Related Party Disclosures")

Nel corso dell'esercizio 2002 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali riconducibili alle comunicazioni Consob in materia.

I rapporti fra le società del Gruppo sono rappresentati prevalentemente da operazioni commerciali riguardanti l'attività produttiva delle società e sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali ex regolamento di attuazione del D. leg. 24/02/98 n. 58 art. 33

Come richiesto dalla normativa Consob, alleghiamo il prospetto riguardante le partecipazioni detenute dalle persone fisiche o giuridiche indicate nella Delibera n. 11971/99.

Azioni proprie

L'Assemblea dei Soci della Capogruppo del 17 dicembre 2001 ha autorizzato, per un periodo di diciotto mesi, l'acquisto di azioni proprie fino al 10% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha acquistato 327.850 azioni proprie e ne ha vendute 100.000.

Al 31 dicembre 2002 la Capogruppo deteneva un totale di 2.358.850 azioni proprie pari al 9,628% del capitale sociale per un valore nominale di 1.226.602 Euro. Al 31 dicembre 2002 si è proceduto ad una svalutazione di 2,23 milioni di Euro per adeguare il valore delle azioni in portafoglio a quello del mercato di riferimento, pari a 1,60 Euro per azione.

Strategie e prospettive 2003

Gli obiettivi strategici 2003 del Gruppo rimarranno inalterati: da produttore di collant a Gruppo innovativo nel mercato dell'intimo.

Nel 2003 il Gruppo CSP proseguirà nella realizzazione dei progetti avviati nel corso del 2002:

- razionalizzazione degli assortimenti esistenti per ridurre la complessità, con l'obiettivo di migliorare i livelli di stock, riducendoli;
- migliore gestione commerciale della distribuzione, attraverso il disegno di nuove organizzazioni che permettano maggiore prossimità dell'azienda al mercato, sia nei canali moderni che in quelli tradizionali, accompagnata da un'intensa attività promozionale;
- riorganizzazione di attività (ad es. Le Bourget) per migliorarne l'efficienza interna e l'efficacia sul mercato, riducendo, ovunque possibile, i costi di struttura;
- concentrazione degli investimenti in comunicazione e promozione sulle marche forti del Gruppo, per sviluppare sinergie sui *brand*;
- adozione di un sistema informativo, quale SAP, trasversale a tutte le società del Gruppo, in grado di contribuire a migliorare significativamente l'efficienza gestionale.

A queste attività, inoltre, si aggiungeranno una serie di investimenti e iniziative mirate al mantenimento e al recupero della quota di mercato nel settore calze, sia in Italia che all'estero.

Già nel mese di gennaio 2003 sono state avviate aggressive campagne promozionali sia nel canale grande distribuzione che nell'ingrosso.

Parallelamente, nel mercato dell'intimo, si investirà fortemente per sostenere sia la crescita del *seamless* che della corsetteria tradizionale.

Anche per il *seamless*, da gennaio 2003, sono state lanciate forti campagne promozionali rivolte al *Trade* e al Consumo, e, per il marchio Sanpellegrino, dal mese di febbraio 2003 è stato stanziato un importante investimento in comunicazione televisiva.

Sul fronte della corsetteria tradizionale, un ruolo guida nello sviluppo sarà rappresentato dai prodotti a marchio Lepel, che si svilupperanno nelle aree dell'innovazione tecnologica (come nel caso del nuovo Revolution) e della moda (nel passato area marginale per la marca Lepel). Anche per i prodotti Lepel saranno rinnovati ingenti investimenti in comunicazione, proporzionati agli obiettivi di sviluppo prefissati.

Tutte queste attività confermano la determinazione del Gruppo a voler investire significativamente per aumentare la forza dei propri marchi, per accelerare la diversificazione in mercati in crescita, quali l'intimo, e puntare sui canali a più alto potenziale di crescita per essere più adeguati a cogliere tutte le opportunità che i mercati offriranno.

Ceresara, 28 marzo 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegati:

1. Conto Economico riclassificato
2. Stato Patrimoniale riclassificato
3. Prospetto 3C – schema 3

Allegato n. 1

Conto Economico Riclassificato
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2002 CONSOLIDATO	31 dicembre 2001 CONSOLIDATO
Ricavi netti	158.917	162.524
Royalties attive	602	807
RICAVI NETTI	159.519	163.331
COSTO DEL VENDUTO		
Acquisti	55.252	59.779
Costo del lavoro	19.443	20.662
Prestazioni di servizi	14.516	13.863
Ammortamenti	7.472	7.519
Altri costi	7.299	7.555
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	(4.277)	(7.753)
	99.705	101.625
MARGINE LORDO	59.814	61.706
COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI		
Costo del lavoro	14.316	14.176
Spese pubblicitarie	18.551	17.580
Provvigioni	3.022	3.147
Ammortamenti	4.642	4.534
Altre spese	14.316	13.997
	54.847	53.434
UTILE OPERATIVO	4.967	8.272
Oneri (proventi) finanziari, netti	3.958	4.223
Altri (proventi) e oneri	1.864	2.014
	5.822	6.237
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE	(855)	2.035
ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI	466	4
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.321)	2.031
Imposte sul reddito	(2.810)	(2.248)
UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO	(4.131)	(217)
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	(88)	(209)
UTILE (PERDITA) NETTO DI GRUPPO	(4.219)	(426)

Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2002 CONSOLIDATO	31 dicembre 2001 CONSOLIDATO
ATTIVITA' CORRENTI		
Cassa e banche	777	5.435
Crediti verso clienti	63.727	65.857
Crediti verso società collegate	100	235
Altri crediti	5.296	4.292
Rimanenze di magazzino	58.038	54.266
Ratei e risconti attivi	615	359
Azioni proprie	3.774	5.379
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	132.327	135.823
IMMOBILIZZAZIONI		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	332	602
Partecipazioni	11	110
Totale attività finanziarie	343	712
Immobilizzazioni materiali	45.740	49.601
Immobilizzazioni immateriali	16.942	19.715
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	63.025	70.028
TOTALE ATTIVITA'	195.352	205.851

Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2002 CONSOLIDATO	31 dicembre 2001 CONSOLIDATO
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche a breve	54.741	46.358
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	12.805	16.885
Debiti commerciali verso terzi	35.614	38.935
Debiti commerciali verso soc. collegate	0	6
Debiti tributari	2.161	2.407
Altri debiti	4.960	5.286
Ratei e risconti passivi	654	626
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	110.935	110.503
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto delle quote correnti	16.918	23.357
Effetti passivi	0	0
Trattamento di fine rapporto	6.796	6.200
Altri fondi	4.845	4.183
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	28.559	33.740
TOTALE PASSIVITA'	139.494	144.243
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.528	1.647
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.740	12.740
Riserva legale	1.365	1.365
Fondo sovrapprezzo azioni	18.076	18.076
Altre riserve	26.368	28.206
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	(4.219)	(426)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	54.330	59.961
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	195.352	205.851

Allegato 3 - Allegato 3C - schema 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI ANNO 2002

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
BERTONI ENZO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.587.780	117.667	225.750	3.479.697
MESSEDAGLIA LAURA *	CSP INTERN. IND. CALZE SpA		74.750		74.750
BERTONI FRANCESCO **	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.436.780	18.737		3.455.517
BERTONI MARIA GRAZIA	LE BOURGET	1			1
	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	2.787.470			2.787.470
	LE BOURGET	1			1
BERTONI CARLO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	929.896			929.896
BARDINI VALTER ***	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	351.910			351.910
TEDOLDI ARTURO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	106.660	19.950	7.660	118.950
	LE BOURGET	1	10		11

NOTE:

* coniuge di Bertoni Enzo

** coniuge di More/ Giuseppina usufruttuaria di n. 2.787.470 azioni CSP

*** coniuge di Bertoni Maria Grazia

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002

BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2002 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2001

(valori in euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2002	31.12.2001
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
3.	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	381.433	733.319
4.	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.181.480	3.216.486
5.	avviamento	147.791	197.121
6.	immobilizzazioni in corso e acconti	668.061	0
7.	altre	147.601	138.178
8.	differenza da consolidamento	13.415.657	15.429.609
	Totale I.	16.942.023	19.714.713
II.	Immobilizzazioni materiali:		
1.	terreni e fabbricati	19.636.418	20.165.068
2.	impianti e macchinari	22.898.042	26.080.185
3.	attrezzature industriali e commerciali	958.949	792.196
4.	altri beni	2.079.544	1.661.883
5.	immobilizzazioni in corso e acconti	167.090	901.664
	Totale II.	45.740.043	49.600.996
III.	Immobilizzazioni finanziarie:		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	0	97.383
b)	imprese collegate	0	0
d)	altre imprese	11.362	12.642
	Totale 1.	11.362	110.025
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate:		
a.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
b)	verso imprese collegate:		
b.a.	importi esigibili entro 12m	32.377	65.009
	Totale 2.	32.377	65.009
3.	Altri titoli	223.640	295.187
	Totale III.	267.379	470.221
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.949.445	69.785.930

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31.12.2002	31.12.2001
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze:		
1.	materie prime, sussidiarie e di consumo	8.227.814	9.279.463
2.	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.679.821	18.061.344
4.	prodotti finiti e merci	32.130.507	26.794.017
5.	acconti	0	130.781
	Totale I.	58.038.142	54.265.605
II.	Crediti:		
1.	verso clienti:		
1.a.	importi esigibili entro 12m	63.726.897	65.810.373
2.	verso imprese controllate:		
2.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
3.	verso imprese collegate:		
3.a.	importi esigibili entro 12m	99.945	234.781
4.	verso imprese controllanti:		
4.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
5.	verso altri:		
5.a.	importi esigibili entro 12m	5.296.326	4.299.489
5.b.	importi esigibili oltre 12m	75.562	241.495
	Totale 5.	5.371.888	4.540.984
	Totale II.	69.198.730	70.586.138
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
5.	azioni proprie	3.774.160	5.378.644
	Totale III.	3.774.160	5.378.644
IV.	Disponibilità liquide:		
1.	depositi bancari e postali	570.709	5.377.199
2.	assegni	131.144	46.774
3.	denaro e valori in cassa	75.140	49.563
	Totale IV.	776.993	5.473.536
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	131.788.025	135.703.923
D.	RATEI E RISCOINTI	614.916	358.607
	TOTALE ATTIVO	195.352.386	205.848.460

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31.12.2002	31.12.2001
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I.	Capitale	12.740.000	12.740.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.075.991	18.075.991
III.	Riserve di rivalutazione	13.023.279	13.023.279
IV.	Riserva legale	1.363.768	1.363.768
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	3.774.160	5.378.644
VI.	Riserve statutarie	493.461	170.669
VII.	Altre riserve:		
a.	utili non distribuiti	5.776.101	6.970.946
b.	contrib. in c/capitale per investimenti	205.717	205.717
	totale VII.	5.981.818	7.176.663
VIII.	Utili (Perdite) portati a nuovo	3.097.390	2.457.431
IX.	Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.219.183)	(425.647)
	TOTALE (A)	54.330.684	59.960.798
	CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.528.475	1.647.861
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1.	per trattamento di quiescenza e simili	625.040	625.040
2.	per imposte	2.561.767	2.013.225
3.	altri	1.657.480	1.608.719
	TOTALE (B)	4.844.287	4.246.984
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.796.088	6.199.416
D)	DEBITI:		
3.	debiti verso banche:		
a.	importi esigibili entro 12m	67.545.787	63.244.646
b.	importi esigibili oltre 12m	16.918.205	23.357.238
	Totale 3.	84.463.992	86.601.884
5.	acconti		
a.	importi esigibili entro 12m	41.275	0
6.	debiti verso fornitori:		
a.	importi esigibili entro 12m	35.613.827	38.931.981
7.	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8.	debiti verso imprese controllate		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0
9.	debiti verso imprese collegate		
a.	importi esigibili entro 12m	0	5.874
10.	debiti verso imprese controllanti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0
11.	debiti tributari:		
a.	importi esigibili entro 12m	2.160.750	1.435.759
b.	importi esigibili oltre 12m	0	969.993
	Totale 11.	2.160.750	2.405.752
12.	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
a.	importi esigibili entro 12m	2.005.081	2.175.445
13.	altri debiti:		
a.	importi esigibili entro 12m	2.913.382	3.110.901
	TOTALE DEBITI (D)	127.198.307	133.231.837
E)	RATEI E RISCOINTI	654.545	561.564
	TOTALE PASSIVO	195.352.386	205.848.460

CONTI D'ORDINE	31.12.2002	31.12.2001
- Rischi		
- Ipotecche per mutui	0	15.493.707
- Fidejussioni a favore di:		
- terzi	13.116.786	10.933.190
- Crediti v/ clienti a garanzia	21.308.190	17.242.238
- Impegni		
- Impegni di acquisto	602.204	1.274.003
- Beni		
- Beni di terzi	8.162	33.343
- Totale	35.035.342	44.976.481

CONTO ECONOMICO		2002	2001
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.668.757	172.504.554
	2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.315.727	7.571.809
	4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.480	0
	5. Altri ricavi e proventi:		
	a. altri ricavi e proventi	1.427.428	2.021.990
	b. contributi in c. esercizio	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	169.417.392	182.098.353
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.926.070	69.728.839
	7. Per servizi	54.953.357	53.557.392
	8. Per godimento di beni di terzi	859.297	896.545
	9. Per il personale:		
	a. salari e stipendi	23.138.615	23.819.182
	b. oneri sociali	9.067.171	9.494.201
	c. trattamento di fine rapporto	1.293.065	1.267.586
	e. altri costi	23.968	36.785
	Totale 9.	33.522.819	34.617.754
	10. Ammortamenti e svalutazioni:		
	a. ammortamento delle immobiliz. immateriali	3.816.494	3.728.996
	b. ammortamento delle immobiliz. materiali	8.298.221	8.326.597
	c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.449	3.607
	d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	726.554	732.450
	Totale 10.	12.880.718	12.791.650
	11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.037.748	(182.734)
	12. Accantonamento per rischi	104.469	168.332
	13. Altri accantonamenti	0	0
	14. Oneri diversi di gestione	2.165.462	2.064.570
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	164.449.940	173.642.348
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	4.967.452	8.456.005
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
	15. Proventi da partecipazioni:		
	a. proventi da partecip. in impr. controllate	0	0
	16. Altri proventi finanziari:		
	a. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante:		
	c. imprese controllanti	0	0
	c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.610	0
	d. proventi diversi dai precedenti:		
	d. da terzi	409.078	400.568
	Totale 16.	439.688	400.568

CONTO ECONOMICO	2002	2001
17. Interessi e altri oneri finanziari: d. verso terzi	(4.056.215)	(4.413.894)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(3.616.527)	(4.013.326)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni: a. di partecipazioni	0	0
19. Svalutazioni: c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(2.233.115)	(2.386.003)
d. di crediti finanziari	(79.586)	0
Totale 19.	(2.312.701)	(2.386.003)
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	(2.312.701)	(2.386.003)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20. Proventi: a. plusvalenza da alienazioni	0	0
b. altri proventi straordinari	455.145	82.021
Totale 20.	455.145	82.021
21. Oneri: c. altri oneri straordinari	(814.207)	(107.866)
Totale 21.	(814.207)	(107.866)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	(359.062)	(25.845)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	(1.320.838)	2.030.831
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.810.352)	(2.247.746)
26. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.131.190)	(216.915)
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	(87.993)	(208.732)
RISULTATO DEL GRUPPO	(4.219.183)	(425.647)

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO AL 31.12.2002**

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente Nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo, in conformità alle norme in materia di bilancio consolidato (D. Lgs n. 127/91). Inoltre, al fine di rappresentare la dinamica dei flussi di liquidità dell'esercizio a livello di Gruppo, è presentato il Rendiconto finanziario.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2002, è quella del bilancio della Società Capogruppo CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE SPA ed è comune a tutte le società incluse nel consolidato. I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2002 predisposti dai rispettivi Consigli di Amministrazione per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per eliminare eventuali rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie (ammortamenti anticipati) e per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C., omogenei nell'ambito del Gruppo, interpretati ed integrati dai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Board (IASB), recepiti in Italia dalla Consob. Su tali rettifiche sono state stanziare le relative imposte differite, ove applicabile.

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2002 desumibili dal bilancio d'esercizio della CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE SPA e il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato alla stessa data, è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

Si specifica inoltre, che tutti gli importi della presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 include con il metodo integrale i bilanci alla stessa data della Capogruppo e delle seguenti società delle quali il Gruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto:

Denominazione	Sede	Capitale	% di controllo	% di interessenza
CSP International Industria Calze SpA	Via Piubega, 5/c 46040 Ceresara (MN)	Euro 12.740.000	Società Capogruppo	
Le Bourget S.A.	Rue J.P. Saltiel- 02230- Fresnoy Le Grand (F)	Euro 1.531.856	99,97%	99,97%
Le Bourget Benelux (1)	Rue Reigersvliet 1040 Bruxelles (B)	Euro 182.200	70,56%	70,539%
BO.MO. Srl (1)	Via San Martino 8/12 Fraz. Borgo Poncarale 25020 Poncarale (BS)	Euro 93.600	60%	59,982%
Lepel Srl	Via Nuova Ponente, 25/b 41012 Carpi (MO)	Euro 3.848.000	100%	100%
Sanpellegrino Polska Sp. z o.o.	Ul. Lodska, 27 95-050 Konstantynow (Lodz) (PL)	Zloty 9.006.400	50%	50%

(1) Società posseduta da Le Bourget S.A.

Va segnalato che nel corso dell'esercizio sono state effettuate due operazioni di fusione nell'ambito della ristrutturazione del gruppo francese Le Bourget. La prima, avvenuta in data 2 luglio 2002, ha comportato la fusione delle società commerciali SOGED S.A. e S.A.R.L. BUC in Le Bourget S.A., mentre la seconda, avvenuta in data 18 dicembre 2002, ha comportato la fusione della finanziaria E.D.I. S.A. sempre in Le Bourget S.A.. Tali operazioni hanno comportato una notevole semplificazione sia nelle procedure amministrative che logistiche, accorpando nell'unica sede di Fresnoy Le Grand tutte le attività del gruppo francese.

In data 7 novembre 2002 l'Assemblea straordinaria dei Soci della Capogruppo ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Lepel S.r.l in CSP International Industria Calze S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice Civile.

Tale fusione si è perfezionata in data 22 gennaio 2003 con atto redatto dal Notaio e iscritto presso il Registro delle Imprese di Mantova in data 27 gennaio 2003. Ai fini contabili e fiscali, la fusione ha efficacia retroattiva a far data dal 1 gennaio 2003.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi principi di consolidamento adottati per le imprese consolidate sono i seguenti:

- I bilanci delle società controllate inclusi nel bilancio consolidato sono assunti con il metodo del consolidamento integrale. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta. Le differenze emergenti all'atto dell'acquisto delle partecipazioni (o alla data di primo consolidamento) dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni stesse e delle corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti delle partecipate è attribuita, ove possibile, alle voci dell'attivo e del passivo delle relative società, e per la parte rimanente sono iscritte, se positive tra le immobilizzazioni immateriali alla voce 'Differenza da consolidamento', se negative in una voce del patrimonio netto consolidato denominata 'Riserva di consolidamento'. La differenza da consolidamento è ammortizzata a quote costanti in dieci esercizi, in quanto nel settore in cui operano le società non si prevedono rapidi mutamenti tecnologici o produttivi che possano modificare la posizione acquisita sul mercato in decenni di attività.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate sono iscritte separatamente in una apposita posta del patrimonio netto denominata 'Capitale e riserve di terzi', mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce 'Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi'.
- Le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e di ricavo, intercorse tra le società consolidate con il metodo integrale, sono eliminate. In particolare sono eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino e delle immobilizzazioni.
- I dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante e delle altre società detentrici di tali partecipazioni sono eliminati contro la voce 'Utili portati a nuovo'.
- La conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere con sede in paesi non aderenti all'Unione Europea è effettuata applicando alle voci dell'attivo e del passivo il cambio corrente alla data di bilancio e alle voci di conto economico il cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale, ai cambi correnti alla data di bilancio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, e le differenze cambio derivanti dalla diversa conversione del risultato netto, al cambio corrente alla data del bilancio nello stato patrimoniale e al cambio medio nel conto economico, sono iscritte direttamente in apposita riserva di patrimonio netto consolidato.

I cambi applicati nella conversione dei valori della controllata polacca sono i seguenti:

Valuta	Medio	Finale
Zloty polacco	3,85742	4,02100

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, conformi a quelli dettati dalle norme di legge, ed applicati con uniformità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali — Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare l'avviamento è ammortizzato in cinque esercizi. Il software applicativo è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in tre esercizi. La differenza da consolidamento è ammortizzata in quote costanti lungo una vita utile stimata di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali — Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario o di rivalutazione, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie — Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente e in società collegate (segnatamente società di scarsa rilevanza) sono valutate in base al metodo del costo.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire tali perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata; la valutazione che ne risulta non differisce da quella derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Rimanenze — Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del costo medio, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione è calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti — I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Azioni proprie — Le azioni proprie, classificate nell'attivo circolante in quanto rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, sono valutate al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Ai fini della determinazione del valore di mercato, si fa riferimento al corso medio di Borsa dell'ultimo mese dell'esercizio.

Ratei e risconti — Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri — I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. La società francese del Gruppo è tenuta al pagamento di indennità di fine rapporto di lavoro subordinato ai dipendenti in relazione a certe condizioni. La stima della relativa passività alla data di riferimento del bilancio, che è funzione del tasso di mortalità e del turn over, è iscritta nei fondi rischi alla voce 'per trattamento di quiescenza e simili'.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato — Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti in Italia. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti — I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi — I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo — I costi di pubblicità e promozione non avendo natura pluriennale sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Eventuali costi relativi a campagne pubblicitarie a

cavallo di più esercizi sono contabilizzati per competenza mediante iscrizione di ratei o risconti. Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente contabilizzate come costi di esercizio nel periodo in cui sono sostenute.

Contratti di leasing — I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono riflessi in bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la loro iscrizione nell'attivo e l'ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo con la contemporanea iscrizione del debito finanziario nel passivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio — Le imposte sul reddito sono accantonate da ciascuna società consolidata sulla base della previsione dei redditi fiscalmente imponibili in conformità alle norme ed alle aliquote vigenti localmente. Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori ai fini fiscali e sulle rettifiche di consolidamento, ove applicabili. Le imposte differite attive sono iscritte, se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera (relative a paesi non appartenenti all'area dell'Euro) sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico, dopo aver tenuto conto dell'eventuale fondo oscillazione cambi.

Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo in base ai cambi in vigore alla data di bilancio si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi.

ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni sull'andamento economico-finanziario dei diversi settori in cui opera il Gruppo sono fornite nella relazione sulla gestione, mentre il dettaglio dei ricavi per area geografica di attività è indicato nelle note di commento del conto economico. Le modifiche previste al sistema informativo dovrebbero consentire in futuro di disporre di ulteriori informazioni raccomandate dalle comunicazioni Consob in materia di Segment Reporting.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

■ B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I- Immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso del periodo:

	Valori lordi			Saldo al 31.12.02
	Saldo al 01.01.02	Incrementi 2002	Altri movim. 2002	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzo opere d'ingegno	4.069	293	0	4.362
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.372	0	(4)	10.368
Avviamento	246	0	0	246
Immobilizz. in corso e acconti	0	668	0	668
Altre	510	86	0	596
Differenza da consolidamento	19.950	0	0	19.950
Totale	35.147	1.047	(4)	36.190

	Fondi ammortamento			Valori netti	
	Saldo al 01.01.02	Ammortam. 2002	Altri movim. 2002	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.02
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzo opere d'ingegno	(3.336)	(644)	0	(3.980)	382
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(7.155)	(1.032)	0	(8.187)	2.181
Avviamento	(49)	(49)	0	(98)	148
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	668
Altre	(372)	(77)	0	(449)	147
Differenza da consolidamento	(4.520)	(2.014)	0	(6.534)	13.416
Totale	(15.432)	(3.816)	0	(19.248)	16.942

I principali incrementi verificatisi nel periodo si riferiscono agli acconti versati dalla Capogruppo in relazione all'implementazione del nuovo sistema informativo integrato basato sulla piattaforma SAP, iniziata nel corso del presente esercizio e destinata a completarsi nel corso dell'anno 2003. Tali costi sono classificati tra le immobilizzazioni in corso e saranno ammortizzati a partire dal prossimo esercizio in cui sarà completato il processo di implementazione SAP.

L'avviamento, iscritto nel precedente esercizio, si riferisce all'acquisizione dell'attività commerciale del negozio situato presso il complesso 'Orio Center' di Orio al Serio (BG).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota
- Software	33,33%
- Marchi	20%
- Differenza da consolidamento	10%
- Avviamento	20%
- Oneri pluriennali di gestione	20%

La voce 'concessioni, licenze, marchi e diritti simili' include principalmente il valore attribuito dalla società Lepel Srl al proprio marchio. Tale società si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2000 della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 ed ha provveduto alla rivalutazione del marchio 'Lepel', per un ammontare complessivo di 5.165 migliaia di Euro.

La voce 'altre immobilizzazioni' include i costi per deposito e rinnovo marchi e i costi di accensione mutui. Le spese relative ai mutui sono ammortizzate in relazione alla durata degli stessi mentre le altre spese in 5 anni.

I saldi iscritti nella voce 'differenza da consolidamento' sono relativi principalmente alle operazioni di acquisizione del Gruppo Le Bourget (9.295 migliaia di Euro) e di Lepel (3.510 migliaia di Euro).

B.II- Immobilizzazioni materiali

Di seguito viene fornita la movimentazione, gli incrementi ed i decrementi, delle immobilizzazioni materiali.

	Valori lordi				Saldo al 31.12.02
	Saldo al 01.01.02	Incrementi 2002	Decrementi 2002	Antri movim. 2002 ⁽¹⁾	
Terreni e fabbricati	30.380	160	(21)	150	30.669
Impianti e macchinari	59.347	2.954	(606)	11	61.706
Attrezzature	12.973	614	(612)	(25)	12.950
Altri beni	7.150	1.159	(321)	11	7.999
Immobilizz. in corso e acconti	902	285	(267)	(753)	167
Totale	110.752	5.172	(1.827)	(606)	113.491

	Fondi ammortamento				Valori netti	
	Saldo al 01.01.02	Ammort. 2002	Utilizzi 2002	Altri movim. 2002 ⁽¹⁾	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.02
Terreni e fabbricati	(10.216)	(842)	0	25	(11.033)	19.636
Impianti e macchinari	(33.265)	(6.286)	694	49	(38.808)	22.898
Attrezzature	(12.181)	(438)	612	16	(11.991)	959
Altri beni	(5.489)	(732)	299	3	(5.919)	2.080
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	167
Totale	(61.151)	(8.298)	1.605	93	(67.751)	45.740

⁽¹⁾ La colonna comprende le riclassifiche, le rivalutazioni, le svalutazioni e le differenze cambio dalla conversione dei bilanci in valuta.

Gli incrementi più significativi sono principalmente dovuti ad investimenti effettuati dalla Capogruppo per l'acquisto di nuovi macchinari e per il completamento della nuova sottostazione di trasformazione dell'energia elettrica.

I valori lordi delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2002 includono rivalutazioni effettuate ai sensi di legge così ripartite:

Terreni e fabbricati	2.550
Impianti e macchinari	15.357
Attrezzature	59
Altri beni	83
Immobilizz. in corso e acconti	0
Totali	18.049

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Aliquota
- Fabbricati	3% - 15%
- Impianti e macchinari	5% - 17,5%
- Attrezzature industriali	10% - 25%
- Macchine elettriche ufficio	15% - 33%
- Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 33%
- Automezzi	20% - 25%

Si ricorda che nell'esercizio 2000 la Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge n. 342 del 21 novembre 2000 ed ha proceduto alla rivalutazione degli impianti e dei macchinari acquistati nel periodo intercorrente dal 1988 al 1999.

Si segnala infine che la Capogruppo ha concesso in comodato a terzi beni materiali, e più precisamente al 31 dicembre 2002 risultano in giacenza presso la forza vendita valigette telematiche e stampanti per 228 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001 tale valore corrispondeva a 363 migliaia di Euro), presso clienti mobili per 58 migliaia di Euro e presso terzisti macchinari per 5 migliaia di Euro.

B.III- Immobilizzazioni finanziarie

Negli allegati 1a e 1b sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (costituite da partecipazioni e finanziamenti) oltre ad un elenco indicante, per ciascuna impresa collegata, le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91.

■ C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	31/12/2002	31/12/2001
Valore lordo	61.225	56.645
Fondo svalutazione	(3.187)	(2.379)
Valore netto	58.038	54.266

L'incremento del valore della giacenze rispetto all'esercizio precedente, pari a 3.772 migliaia di Euro, è dovuto all'aumento della gamma di prodotti offerti alla clientela.

Il fondo svalutazione è determinato in modo analitico e tiene conto delle possibilità di utilizzo in mercati alternativi ovvero di rilavorazione.

Si segnala che al 31 dicembre 2002 la Capogruppo ha merce di proprietà presso terzi per un valore complessivo di 4.421 migliaia di Euro, e più precisamente merce in corso di lavorazione presso terzi per 2.913 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001 tale valore corrispondeva a 3.977 migliaia di Euro) e prodotti finiti presso distributori per 1.508 migliaia di Euro (1.591 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001).

■ C.II. CREDITI

La composizione dei crediti inclusi nel circolante, che non comprendono partite in scadenza oltre il 5° esercizio è la seguente:

■ C.II.1. Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso i clienti è la seguente:

	31/12/2002	31/12/2001
Crediti verso clienti Italia	27.288	30.467
Crediti verso clienti Francia	8.775	11.989
Crediti verso clienti estero	9.125	11.346
Effetti S.b.f.	22.460	16.474
Crediti per interessi di mora	80	0
Fondo per interessi di mora	(80)	0
Clients per fatture da emettere	571	634
Note credito da emettere	(2.487)	(2.295)
Fondo svalutazione crediti	(2.005)	(2.805)
Totale	63.727	65.810

Il decremento netto dei crediti (2.083 migliaia di Euro) rispetto all'esercizio precedente è in linea con l'andamento delle vendite.

I crediti commerciali verso clienti esteri non includono esposizioni significative verso Paesi a rischio.

I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è la seguente:

	01/01/2002	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2002
Fondo Svalutazione	2.805	(1.619)	819	2.005

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili ed è stato incrementato sulla base della previsione di future perdite sui crediti in essere alla data di bilancio.

■ C.II.3. Crediti verso imprese collegate

La voce rappresenta i crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti della società Rozal S.a.r.l..

■ C.II.5. Crediti verso altri

Il saldo comprende crediti di diversa natura composti come segue:

	31/12/2002	31/12/2001
Erario c/ IVA	2.404	1.028
Anticipi per imposte sul reddito	1.039	1.129
Anticipi a fornitori	217	70
Attività per imposte differite attive	1.014	1.480
Altri crediti a breve	601	565
Credito IVA Estero	21	27
Totale altri crediti a breve	5.296	4.299
Depositi cauzionali	76	242
Totale altri crediti a m/l	76	242
Totale altri crediti	5.372	4.541

La voce 'anticipi per imposte sul reddito' si riferisce principalmente agli acconti d'imposta e alle ritenute subite dalle varie società, eventualmente al netto dei relativi debiti tributari, ove applicabile.

La voce 'attività per imposte differite attive' si riferisce all'iscrizione del saldo attivo di imposte differite sulle differenze temporanee fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

I depositi cauzionali sono esigibili entro 5 anni.

■ C.III.5 Azioni proprie

La Capogruppo detiene alla data del 31 dicembre 2002 n. 2.358.850 azioni proprie, per un valore nominale pari a 1.226,60 migliaia di Euro, corrispondenti al 9,6% del capitale sociale.

Nell'esercizio in esame sono state acquistate n. 327.850 azioni mentre ne sono state vendute n. 100.000, realizzando una plusvalenza di 31 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2002 si è inoltre proceduto ad una svalutazione di 2.233 migliaia di Euro per adeguare il valore delle azioni in portafoglio a quello di mercato di riferimento, pari a 1,60 Euro per azione. L'investimento in azioni proprie è stato autorizzato dall'Assemblea Ordinaria del 17 dicembre 2001 con il limite del 10% del capitale. La citata autorizzazione è valida per diciotto mesi e consente di operare con prezzi inclusi nell'intervallo compreso tra 0,52 Euro e 10,33 Euro. A fronte delle azioni proprie è vincolata una riserva di patrimonio netto di pari importo.

In seguito alla generale flessione di mercati finanziari registrata nella prima parte del 2003, la valutazione delle azioni proprie in portafoglio ai valori correnti alla data di redazione del presente bilancio, avrebbe comportato un'ulteriore svalutazione di circa 1.150 migliaia di Euro.

■ C.IV. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e da conti correnti bancari attivi alla data del 31 dicembre 2002.

■ D. RATEI E RISCONTI

Tale voce è così composta:

	31/12/2002	31/12/2001
Risconto costi spot televisivo	265	0
Ratei attivi per interessi clienti	1	0
Altri risconti attivi	349	359
Totale	615	359

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

■ A. PATRIMONIO NETTO

■ A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n° 24.500.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro cadauna.

■ A.II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni si riferisce all'aumento di capitale sociale effettuato nel 1997 in occasione della quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana S.p.A.

■ A.III. Riserve di rivalutazione

Tali riserve sono così ripartite:

	31/12/2002	31/12/2001
Riserva Riv. L. 596/75	32	32
Riserva Riv. L. 72/83	192	192
Riserva Riv. L. 413/91	393	393
Riserva Riv. L. 342/00	12.406	12.406
Totale	13.023	13.023

■ Prospetto di raccordo tra valori civilistici e consolidati

Il raccordo tra il risultato e il patrimonio netto civilistico della Capogruppo CSP International Industria Calze S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati è il seguente (in migliaia di Euro):

Descrizione	Risultato 2002	Patrimonio netto al 31.12.2002	Risultato 2001	Patrimonio netto al 31.12.2001
Come da bilancio d'esercizio della Capogruppo	(1.854)	56.520	(563)	59.482
Aumento (Diminuzione)				
Differenza tra i patrimoni netti delle controllate consolidate iscritte nel bilancio della Capogruppo al costo ed i rispettivi valori di carico delle partecipazioni, al netto dell'ammortamento della differenza da consolidamento	(2.767)	(5.156)	(369)	(2.086)
Eliminazione di rettifiche di valore di natura fiscale (principalmente ammortamenti anticipati), al netto del relativo effetto fiscale	724	3.904	816	3.180
Altre rettifiche di consolidamento al netto del relativo effetto fiscale	(322)	(937)	(310)	(615)
Come da bilancio consolidato	(4.219)	54.331	(426)	59.961

■ B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce:

	01/01/2002	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2002
Fondo trattamento quiescenza	625	0	0	625
Fondo per imposte	2.013	707	(158)	2.562
Altri:				
-Fondo oscill. cambi	65	8	(65)	8
-Fondo rischi futuri	577	17	(371)	223
-Fondo resi	143	393	(143)	393
-Fondo riabilitazione	86	98	(65)	119
-Fondo ind.suppl.clientela	738	355	(179)	914
Totale altri	1.609	871	(823)	1.657
Totale	4.247	1.578	(981)	4.844

Il fondo per trattamento di quiescenza e simili include la passività stimata relativa alle indennità che la società francese del Gruppo è tenuta ad erogare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento. L'entità delle citate indennità ed il relativo diritto sono funzione di diverse condizioni, tra le quali, la mortalità ed il turn over; l'importo iscritto in bilancio rappresenta una stima della passività il cui ammontare massimo teorico (nell'ipotesi che tutti gli attuali dipendenti delle società maturino il diritto alla pensione fermo restando il rapporto di subordinazione con le stesse) è pari a 985 migliaia di Euro al lordo del relativo effetto fiscale. Gli amministratori ritengono adeguato il fondo riflesso in bilancio.

Il fondo per imposte si riferisce ad imposte differite relative principalmente a rettifiche di consolidamento (eliminazione di rettifiche di valore di natura fiscale e altre minori) e a plusvalenze su alienazioni cespiti che beneficiano della tassazione differita della plusvalenza realizzata.

L'indennità suppletiva di clientela maturata dagli agenti è stata calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

■ C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	01/01/2002	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2002
T.F.R.	6.199	(620)	1.217	6.796

L'utilizzo è comprensivo dell'importo corrisposto ai dimissionari per 500 migliaia di Euro e dell'anticipo concesso a dipendenti per 120 migliaia di Euro.

■ D. DEBITI

■ D.3. Debiti verso banche

L'esposizione debitoria verso istituti di credito è pari a 84.464 migliaia di Euro, con una riduzione, rispetto al 31 dicembre 2001, pari complessivamente a 2.138 migliaia di Euro, peraltro controbilanciata dalla diminuzione delle disponibilità liquide.

Ad eccezione dei mutui, tutti i debiti bancari sono rimborsabili entro l'esercizio successivo.

La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è analizzata nel Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota integrativa.

Elenchiamo qui di seguito le scadenze dei mutui:

	Entro 1 anno	entro 5 a.	oltre 5 a.	Totale
Mutui	13.005	16.918	0	29.923

Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati sottoscritti due nuovi mutui chirografari per 5.000 migliaia di Euro a condizioni in linea con quelle di mercato, con durata inferiori a 5 anni.

■ D.6 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si sono ridotti di 3.318 migliaia di Euro principalmente per fenomeni legati alla dinamica temporale degli acquisti.

■ D.11 Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

	31/12/2002	31/12/2001
Debiti per imposte	1.342	634
Erario c/rit.acc. prof./agenti	132	106
Ritenute IRPEF dipendenti	687	696
Totale	2.161	1.436
Debiti per imposte oltre 12 mesi	0	970
Totale	2.161	2.406

La voce debito per imposte si riferisce, per 1.055 migliaia di Euro, alla terza rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione (legge n. 342/00), e per 287 migliaia di Euro al debito per imposte correnti relativo alle società consolidate.

■ D.12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Comprende le seguenti voci:

	31/12/2002	31/12/2001
Istituti di previdenza sociale	1.940	2.101
Enasarco	22	31
F.I.R.R.	43	43
Totale	2.005	2.175

■ D.13 Altri debiti

Sono così composti:

	31/12/2002	31/12/2001
Debiti v/ dipendenti per competenze	2.236	2.063
Debiti diversi	677	1.048
Totale	2.913	3.111

■ E. RATEI E RISCOINTI

Tale voce è così composta:

	31/12/2002	31/12/2001
Ratei per interessi passivi su finanzia-	319	178
Ratei per premi dipendenti	221	237
Ratei passivi diversi	115	147
Totali	655	562

CONTI D'ORDINE

Ipoteche per mutui — L'azzeramento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'integrale rimborso dei mutui a cui si riferivano.

Fidejussioni a terzi — Le fidejussioni sono rilasciate prevalentemente a istituti di credito a garanzia di finanziamenti e affidamenti ottenuti.

Impegni di acquisto — Al 31 dicembre 2002 risultano esservi impegni per l'acquisto di beni derivanti da contratti controfirmati dalle parti per 602 migliaia di Euro. Tali impegni si riferiscono principalmente al potenziamento di impianti, all'acquisto di nuovi macchinari ed all'investimento nel nuovo software.

Beni di terzi — La voce comprende merci di terzi da riconfezionare e ritingere.

Crediti v/clienti a garanzia — La voce si riferisce a forme di garanzia prestate dalla controllata francese al sistema bancario in relazione a finanziamenti ricevuti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per una più dettagliata analisi dell'attività del Gruppo, del conto economico, dei fattori che hanno influenzato l'andamento della gestione dell'esercizio e dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio a supplemento dei commenti inclusi nella presente Nota integrativa, si rimanda all'illustrazione inclusa nella Relazione sulla gestione.

■ A. VALORE DELLA PRODUZIONE

■ A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per categoria di attività:

	2002	2001
- Italia:		
-calze	37.414	42.728
-seamless	11.169	9.314
-corsetteria	24.453	22.440
-materie prime/altro	2.574	6.191
- Francia:		
-calze	40.347	42.996
-seamless	1.445	940
-materie prime/altro	254	211
- Europa occidentale		
-calze	12.697	15.527
-seamless	2.685	1.146
-corsetteria	1.184	117
-materie prime/altro	212	334
- Europa orientale		
-calze	19.729	24.349
-seamless	4.988	2.867
-corsetteria	260	76
-materie prime/altro	676	817
- Extra-Europa		
-calze	2.206	2.364
-seamless	277	82
-corsetteria	63	0
-materie prime/altro	36	6
Totale	162.669	172.505

I ricavi relativi alle calze passano da 127.964 migliaia di Euro a 112.393, con un decremento di 15.571 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, in relazione al perdurare della recessione dei consumi di calze da donna in tutto il mondo.

Le vendite di articoli *seamless* passano da 14.349 migliaia di Euro a 20.564 migliaia di Euro, con un incremento di 6.215 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, confermando l'importanza che tale nuova merceologia di prodotti riveste nell'ambito del Gruppo e del mercato.

Le vendite di corsetteria passano da 22.633 migliaia di Euro a 25.960, con un incremento di 3.327 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è stato determinato sia dalla crescita di fatturato della controllata Lepel Srl, sia dall'inizio delle vendite di corsetteria da parte della Capogruppo che ha ottenuto in questa merceologia ricavi per 1.431 migliaia di Euro.

Per ciò che riguarda le vendite per area geografica, va sottolineato il calo delle vendite nei paesi dell'Est Europeo (2.456 migliaia di Euro), in modo particolare nella Russia, determinato dal rallentamento dei consumi registrato nell'ultima parte dell'anno.

I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

■ A.5.a. Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2002	2001
Addebiti spese trasporto e lavoraz. a clienti	120	286
Contributi pubblicitari	276	553
Rivalsa spese clientela	54	58
Royalties attive	602	807
Plusvalenze alienazioni cespiti	90	93
Sopravvenienze attive per imposte	283	222
Altri proventi	2	3
Totale	1.427	2.022

La voce più significativa è rappresentata dai ricavi per royalties attive derivanti da contratti in essere con i licenziatari per la concessione di marchi del Gruppo. I contributi pubblicitari sono rappresentati da somme riconosciute da fornitori per iniziative legate ad abbinamenti dei loro marchi in campagne pubblicitarie promosse dal Gruppo.

■ B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Tale voce è così composta:

	2002	2001
Materie prime	47.865	58.430
Materiali confezionamento e consumo	11.061	11.299
Totale	58.926	69.729

Il decremento complessivo della voce rispetto al 2001, pari a 10.803 migliaia di Euro, è legato sia alla riduzione dei volumi di vendita ma soprattutto alla politica di contenimento delle scorte avviata nel corso dell'esercizio e destinata a proseguire anche nel 2003.

■ B.7. Costi per servizi

Tale voce è così composta:

	2002	2001
- Lavorazioni esterne	14.074	13.344
- Pubblicità e propaganda	19.017	18.293
- Costi per agenti e merchandising	6.199	6.171
- Trasporti	3.795	3.559
- Forza motrice e riscaldamento	3.984	4.645
- Emolumenti C.d.A.	628	980
- Emolumenti Collegio Sindacale	64	63
- Manutenzioni	2.252	2.109
- Assicurazioni	567	524
- Consulenze commerciali e generali	1.288	1.089
- Viaggi	1.034	804
- Postelegrafoniche	442	477
- Varie mezzi	224	245
- Legali	107	68
- Informazioni commerciali e costi comunicazione	246	228
- Oneri bancari	283	279
- Altri servizi	749	679
Totale	54.953	53.557

La voce ha registrato un incremento di 1.396 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni più significative dell'esercizio riguardano:

- i costi per lavorazioni esterne (incremento pari a 730 migliaia di Euro), dovuti al maggior ricorso a fornitori esterni soprattutto per ciò che riguarda le lavorazioni degli articoli di intimo *seamless*;

- i costi di pubblicità e propaganda (incremento di 724 migliaia di Euro) per il continuo sostegno ai marchi del Gruppo in tutte le merceologie;
- i costi per energia e riscaldamento con una riduzione di 661 migliaia di Euro, ottenuta soprattutto dalla Capogruppo in relazione alla riduzione dei costi ottenuta con la realizzazione della nuova sottostazione per la produzione di energia ed al minor utilizzo degli impianti per effetto del maggior ricorso alla cassa integrazione rispetto all'esercizio precedente;
- i costi relativi agli Emolumenti del C.d.A., ridotti di 352 migliaia di Euro, in conseguenza dell'uscita dei precedenti Amministratori dalla società Lepel Srl.

In aderenza al disposto dell'articolo 38, 1° comma, lettera o) del D.Lgs. 127/91, si segnala che l'ammontare complessivo dei compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci dell'impresa controllante per le funzioni svolte in tutte le imprese consolidate ammontano rispettivamente a 591 migliaia di Euro ed a 57 migliaia di Euro. Inoltre, in allegato è fornito il prospetto previsto dalla Delibera Consob n. 11971/99.

■ B.9. Costi per il personale

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente nel 2002, il cui dettaglio è esposto nel conto economico. Tali costi si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente (1.095 migliaia di Euro) sia per la riduzione del numero dei dipendenti che per il maggior ricorso alla cassa integrazione nella Capogruppo.

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/02	Assunzioni	Dimissioni	31/12/02	Media
- Dirigenti	16	2	(3)	15	16
- Quadri	49	6	(4)	51	50
- Impiegati	356	37	(34)	359	358
- Operai	1.020	59	(145)	934	977
Totale	1.441	104	(186)	1.359	1.401

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

■ B.10. Ammortamenti e svalutazioni

Sono così composti:

■ a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2002	2001
- Software	644	722
- Avviamento	49	232
- Oneri pluriennali di gestione	54	64
- Differenze da consolidamento	2.014	1.663
- Marchio	1.032	1.037
- Altri	23	11
Totale	3.816	3.729

■ b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	2002	2001
- Fabbricati	841	960
- Costruzioni leggere	1	24
- Impianti/macchinari	6.286	6.148
- Attrezzature	438	488
- Mobili, macch. mecc.	209	168
- Macch. ufficio elettr.	281	276
- Autovetture	134	143
- Automezzi	66	82
- Cespiti inf. a 516 Euro	42	38
Totale	8.298	8.327

■ d. Svalutazione dei crediti

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite dell'esercizio sono state addebitate al conto economico con corrispondente utilizzo del fondo svalutazione crediti.

■ B.12. Accantonamento per rischi

Tale voce si riferisce principalmente all'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'indennità suppletiva di clientela maturata nell'esercizio.

■ B.14. Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2002	2001
- Spese rappresentanza	155	174
- Contributi associativi	194	131
- Cancelleria e materiale vario	266	296
- IVA su cessioni omaggio	43	41
- Imposte e tasse	1.160	1.155
- Minusvalenze alienazioni cespiti	86	61
- Spese Generali	113	117
- Altri oneri	148	90
Totale	2.165	2.065

■ C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

■ C.16.d.d. Altri proventi finanziari da terzi

Tale voce include:

	2002	2001
- Interessi attivi di conto corrente	19	28
- Interessi attivi verso clienti	19	18
- Differenze cambio attive	134	297
- Altri interessi attivi	237	58
Totale	409	401

Nella voce 'altri interessi attivi' sono compresi (80 migliaia di Euro) gli interessi di mora calcolati sui crediti verso la clientela scaduti al 31 dicembre 2002 (D.Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002), mentre la corrispondente svalutazione di pari importo è stata iscritta alla voce 'svalutazione di crediti finanziari'.

■ C.17.d. Interessi ed altri oneri finanziari v/terzi

Tale voce comprende:

	2002	2001
- Interessi passivi di conto corrente	705	677
- Interessi passivi finanziamenti	1.082	1.168
- Interessi passivi su mutui	1.381	1.709
- Altri interessi e oneri passivi	707	590
- Accantonam. F.do osc. cambi	8	0
- Differenze cambio passive	173	270
Totale	4.056	4.414

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente al più favorevole andamento dei tassi di interesse rispetto all'esercizio precedente.

■ D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**■ D.19.c Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo che non costituiscono partecipazioni**

Tale voce si riferisce alla svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, adeguate al valore di mercato, come meglio specificato nel commento della voce 'C III 5' dell'attivo di stato patrimoniale.

■ D.19.d Svalutazioni di crediti finanziari

Tale voce si riferisce alla svalutazione dei crediti per interessi di mora verso la clientela precedentemente commentata.

■ E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**■ E.20.b Altri proventi straordinari**

Le voce comprende principalmente proventi derivanti dall'esito positivo di contenziosi sorti in esercizi precedenti in Francia.

■ E.21.c Altri oneri straordinari

La voce comprende principalmente gli oneri sostenuti dalla partecipata francese in seguito alla già menzionata riorganizzazione del Gruppo mediante fusioni e chiusure di unità commerciali.

■ E.22 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a 2.810 migliaia di Euro, di cui imposte correnti per 1.831 migliaia di Euro ed imposte differite per 979 migliaia di Euro.

Si segnala che la società Le Bourget ha sofferto nell'esercizio e in quelli precedenti significative perdite, che hanno determinato un notevole ammontare di perdite pregresse utilizzabili fiscalmente, a fronte delle quali prudenzialmente non sono state stanziare le imposte differite attive, pari complessivamente a 4.615 migliaia di Euro, di cui 3.010 migliaia di Euro relative a perdite riportabili illimitatamente.

Ceresara, 28 marzo 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. - Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 2002, 1a, ed elenco delle partecipazioni secondo il disposto dell'art. 38 del D.Lgs. 127/91, 1b
2. - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002
3. - Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002
4. - Prospetto dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nell'esercizio 2002

Allegato n. 1a

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2002

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO		SITUAZIONE INIZIALE		SALDO		MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SITUAZIONE FINALE		
	ORIGINARIO	RIVALUT.	SVALUTAZ.	SVALUTAZ.	31.12.01	INCREM.	RICLASSIFIC.	DECREM.	RIVALUTAZ.	SVALUTAZ.	31.12.2002	RIVALUTAZ.
PARTECIPAZIONI												
IMPRESE CONTROLLATE												
LE BOURGET (UK) LTD - BUCKINGHAMSHIRE (UK) 8 Canons Road - Old Wolverton -Milton Keynes	220		(123)		97			(97)			0	
TOTALE CONTROLLATE	220	0	(123)		97	0	0	(97)	0	0	0	0
IMPRESE COLLEGATE												
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	9		(9)		0						0	
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) (*) Action Park, 28	3		(3)		0						0	
TOTALE COLLEGATE	12	0	(12)		0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE IMPRESE MINORI	16		(3)		13			(2)			11	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	16	0	(3)		13	0	0	(2)	0	0	11	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	248	0	(138)		110	0	0	(99)	0	0	11	0
CREDITI												
IMPRESE CONTROLLATE												
Finanz. BENETTON LEGS					1						1	
TOTALE CREDITI V/ CONTROLLATE	0	0	0		1	0	0	0	0	0	1	0
IMPRESE COLLEGATE												
Finanz. ROZAL SARL					31						31	
Finanz. CSP HOSIERY (UK) LTD (*)					33			(33)			0	
TOTALE CREDITI V/ COLLEGATE	0	0	0		64	0	0	(33)	0	0	31	0
TOTALE CREDITI	0	0	0		65	0	0	(33)	0	0	32	0

(*) Società posta in liquidazione in data 12 febbraio 2002

Allegato n. 1b

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2002 (ART. 2427 N. 5 C.C.)

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE IN VALUTA	PATRIMONIO NETTO Euro/mgl	UTILE O PERDITA	QUOTA DI POSSESSO %	O.TA PERTIN. PATRIM. NETTO Euro/mgl	O.TA PERTIN. UTILE/PERD. Euro/mgl	VALORE DI CARICO	DIFFER. TRA VAL. CARICO E O.TA PATR. NETTO
PARTECIPAZIONI								
IMPRESE COLLEGATE								
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	F.F. 300.000	* (100)	(179)	20	(20)	(36)	-	(20)

NOTE:

* come risultante dal bilancio al 30 giugno 2000

Allegato n° 2

valori in migliaia di Euro

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AL 31 DICEMBRE 2002**

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2002	12.740	18.076	5.379	13.023	1.364	9.805	(426)	59.961
Copertura perdita d'esercizio 2001								
- Imputazione a riserva 'Utili non distribuiti'						(426)	426	-
- Dividendi						(1.108)		(1.108)
Decremento riserva azioni proprie			(1.605)			1.605		-
Differenze cambio da conversione						(203)		(203)
Differenze per fusioni Gruppo Le Bourget						(100)		(100)
Risultato al 31 dicembre 2002							(4.219)	(4.219)
Saldi al 31.12.2002	12.740	18.076	3.774	13.023	1.364	9.573	(4.219)	54.331

Allegato n° 3

valori in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001

	31.12.2002	31.12.2001
A. INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(57.771)	(43.461)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del Gruppo	(4.219)	(426)
Ammortamenti e svalutazioni	12.114	12.056
Variazione netta trattamento fine rapporto e indennità suppletiva clientela	773	233
Variazione netta fondi rischi ed oneri	421	348
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	9.089	12.211
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	2.218	740
(Incremento) decremento delle rimanenze	(3.772)	(8.101)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(3.803)	(3.263)
(Incremento) decremento di azioni proprie	1.605	(2.010)
Variazioni di altre voci del capitale circolante	(1.088)	2.098
Variazione complessiva del capitale circolante	(4.840)	(10.536)
	4.249	1.675
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(1.043)	(825)
Materiali	(4.437)	(4.541)
Finanziarie	203	(20)
Acquisizione Lepel	-	(9.576)
	(5.277)	(14.962)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Nuovi finanziamenti (rimborsi) al netto del trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine	(6.439)	(355)
Dividendi distribuiti	(1.108)	(1.187)
Altre variazioni di patrimonio netto e degli interessi di terzi	(423)	519
	(7.970)	(1.023)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(8.998)	(14.310)
F. INDEBITAMENTO NETTO FINALE (A+E)	(66.769)	(57.771)

Allegato n. 4

Allegato 3C - schema 1

COMPENSI CORRISPONDI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI ANNO 2002 VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		EMOLUMENTI PER LA CARICA		COMPENSI		
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	NELLA CAPOGRUPPO	IN ALTRE CONTROLLATE	BENEFICI MONETARI	BONUS E INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
BERTONI ENZO	presidente C.d.A.	27.04.00 x 3 esercizi	253		uso cellulare		
BERTONI FRANCESCO	amministratore delegato *	27.04.00 x 3 esercizi	312		uso cellulare		71**
BERTONI MARIA GRAZIA	amministratore delegato	27.04.00 x 3 esercizi			uso cellulare		66**
BERTONI CARLO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi	13		uso cellulare		
BOSSI GIANFRANCO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi	13				
ARMANINI MASSIMO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi					
TEDOLDI ARTURO	amministratore *	15.06.01 x 2 esercizi			uso cellulare	15	131**
STRACCIARI VANNA	presidente collegio sindacale	27.04.00 x 3 esercizi	18	9			
MONTESANO MARCO	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	12	6			
SAVOIA LUCA	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	12				
RETTA MASSIMILIANO	direttore generale *	27.04.00 x 3 esercizi			uso cellulare	36	186**

* membro del comitato esecutivo

** retribuzione per lavoro subordinato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo a Vostra disposizione si presenta redatto in ottemperanza alle norme di legge vigenti.

Nella Relazione degli Amministratori sono esposti i fatti che hanno interessato il Gruppo, ed essa appare atta a soddisfare il requisito della congruenza con il bilancio consolidato, così come prescritto dalla legge.

Nella Nota Integrativa sono stati illustrati i metodi di valutazione e di redazione del bilancio consolidato, con particolare riferimento ai criteri, all'area e ai bilanci oggetto di consolidamento.

Il Collegio condivide i criteri che sono indicati nella Nota Integrativa utilizzati per la definizione dell'area di consolidamento e per la valutazione delle varie poste del bilancio consolidato ed ATTESTA pertanto la piena regolarità del bilancio consolidato e la sua corrispondenza alle scritture contabili della capogruppo ed alle informazioni inviate dalle imprese incluse nel consolidamento.

Il bilancio consolidato è soggetto a revisione da parte della società Deloitte & Touche Italia S.p.A.

Ceresara, 08 Aprile 2003

Il Collegio Sindacale

Vanna Stracciari
Marco Montesano
Luca Savoia

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche Italia S.p.A.
Via Albere, 19
37138 Verona
Italia

Tel: +39 045 8167411
Fax: +39 045 573336
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della **CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.** e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della CSP International Industria Calze S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate che rappresentano rispettivamente il 20,8% dell'attivo consolidato e il 30,2% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione "Arthur Andersen S.p.A.", in data 29 marzo 2002.

**Deloitte
Touche
Tohmatsu**

Bari Bologna Brescia Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Trento Verona
Sede Legale Via della Moscova, 3 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 1.200.000 i.r.
Numero IVA 0366110152 - Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 02466670151 - R.T.A. Milano n. 960040

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della **CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.** e sue controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.P.A.



Giancarlo De Marchi
Socio

Verona, 31 marzo 2003

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO**

Signori Azionisti,
il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 viene sottoposto al Vostro esame: i dati e le considerazioni che seguono riguardano la Capogruppo CSP International S.p.A.; separatamente è disponibile il Bilancio Consolidato di Gruppo.

L'esercizio 2002 si è chiuso con un fatturato civilistico di 114,28 milioni di Euro, un fatturato netto gestionale di 104,84 milioni di Euro, un utile operativo di 5,04 milioni di Euro, una perdita netta di 1,85 milioni di Euro, un patrimonio netto di 56,52 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario netto di 62,99 milioni di Euro.

Una visione sintetica delle voci salienti del periodo 1998-2002 è fornita nella seguente tabella, i cui dati sono espressi in milioni di Euro:

Anni	Fatturato civilistico	Fatturato gestionale netto	Ammortamenti	Utile operativo	Utile (Perdita) Netto	Cash flow operativo
1998	139,81	119,61	7,37	9,82	1,57	9,82
1999	111,65	95,98	8,84	9,20	3,23	12,72
2000	113,72	95,98	9,94	8,20	2,95	16,46
2001	122,99	108,41	9,15	7,06	(0,56)	8,83
2002	114,28	104,84	8,60	5,04	(1,85)	7,00

Si precisa che il fatturato gestionale netto differisce dal fatturato civilistico principalmente per effetto dell'esclusione delle vendite a terzi e società del Gruppo effettuate allo scopo di alimentare il normale ciclo produttivo (vendite di filati e materiali di produzione). Al fine di fornire una migliore rappresentazione dell'attività della Società, tutti i commenti forniti di seguito faranno riferimento al bilancio gestionale riclassificato incluso nella presente relazione e non al bilancio civilistico.

1. Evoluzione dei mercati

Con il lancio delle linee *seamless* e corsetteria sotto i marchi CSP, nonché con la fusione per incorporazione di Lepel (con effetti dal 2003), CSP si rivolge a due diversi mercati, caratterizzati da differenti andamenti dei consumi.

Calze

- Il mercato Italia è caratterizzato da consumi decrescenti e da un'aspirazione della competitività determinata da guerra di prezzi ed elevati investimenti pubblicitari: un mix di fattori che deprime significativamente la redditività del mercato.

Mercato calze: andamento consumi a volume	
1998	- 4,5%
1999	- 9,0%
2000	- 12,3%
2001	- 5,0%
2002	- 5,0%

(fonti: → Nielsen Consumer Panel fino al 2000

→ GFK dal 2001)

- In Francia, altro mercato strategico per CSP, i consumi a volumi di calze sono calati del 4% e di collant del 12%.
- Nel resto dell'Europa si registra un generale andamento recessivo dei consumi.

Va sottolineato il fatto che mentre da un lato si assiste all'abbandono del collant, dall'altro le consumatrici stanno orientando sempre più i loro acquisti a favore di gambaletti e calzini, più in tendenza e più confortevoli.

Intimo

Il mercato Italia ha raggiunto nel 2002 importanti crescite (stima CSP + 5%). Per quanto riguarda il mercato dell'intimo, oggi il fenomeno dei prodotti *seamless* non viene ancora monitorato da società di rilevazione con panel continuativi affidabili, ma è sicuramente un segmento in crescita, grazie alle innovative caratteristiche funzionali di comfort ed invisibilità.

2. Evoluzione quote di mercato

Premettiamo che dal 2002 CSP si avvale delle rilevazioni di mercato della società GFK, a nostro giudizio più complete nel settore tessile. Per questa ragione i dati del 2001 non si possono confrontare con quelli degli anni precedenti, mentre i dati del 2001 e del 2002 sono tra loro comparabili.

Calze

In Italia, nel 2002, CSP International, in linea con i propri obiettivi di recupero, ha aumentato la propria quota di mercato dall'8,8% al 9,1%, invertendo così il trend negativo degli ultimi tre anni.

Capogruppo: andamento quote consumi in Italia

Anni	Quote di mercato in quantità	Quote di mercato in valore	Premium Price
1998	10,1%	12,1%	120
1999	9,2%	11,4%	123
2000	8,3%	10,3%	126
2001	8,8%	11,2%	123
2002	9,1%	11,3%	119

(fonti: → Nielsen Consumer Panel fino al 2000

→ GFK dal 2001)

In un mercato che registra un calo del 5% a volume l'aumento della quota di mercato, rispetto al 2001, anche se contenuto, è un fatto estremamente positivo perché conseguito nonostante l'eliminazione di due linee di prodotto – Star Way e Sanpellegrino Élite – rispetto al 2001.

I fattori che hanno permesso questo risultato sono stati diversi: principalmente una maggiore attenzione alle strategie assortimentali, una più corretta strategia di prezzo che ha riportato il premium price sotto il 20%, un miglioramento significativo della distribuzione nei canali moderni e, non ultimo, il ritorno in comunicazione del brand Sanpellegrino fin dalla primavera 2002.

Un ulteriore importante risultato è stato il recupero di consumatrici trattanti le nostre marche: Sanpellegrino +12,8%, Oroblù + 38,8%; si tratta di segnali concreti della rinnovata accettazione al consumo dell'offerta CSP.

Intimo

Come già accennato, non sono disponibili dati di quota di mercato per il comparto dell'intimo. Tuttavia CSP ha migliorato il suo posizionamento in questo mercato grazie al lancio, sia in Italia che all'estero, delle prime collezioni di corsetteria sotto la marca Oroblù (che rappresenta l'1,4% del fatturato complessivo) e nell'intimo seamless, grazie alla crescita di Sanpellegrino nella grande distribuzione (+54%) e di Oroblù al dettaglio, tanto in Italia (+44,5%) quanto all'estero (+109%).

3. Le attività innovative di ricerca e sviluppo

Le attività in oggetto si concretizzano prevalentemente nello sviluppo di nuovi prodotti e nella ricerca dell'efficienza e della qualità del processo produttivo.

Nella tabella seguente è rilevata l'attività di innovazione di prodotto realizzata negli ultimi anni:

ANNI	SANPELLEGRINO	OROBLÙ
2000	INTIMO SEAMLESS COMODO	INTIMO SEAMLESS DOLCE VITA SUN TIME
2001	BODY LINE 20 DAY 60	LIBERA 20 BAS PRESTIGE UP

ANNI	SANPELLEGRINO	OROBLÙ
2001	COLLEZ. METROPOLIS SEAMLESS MAN	MI-BAS REPOS 70 SENSUEL 40 INTRIGO 40 NO SLIDE 50 SEAMLESS MAN SEAMLESS ROMANTIQUE COLLEZIONE ON LINE
2002	SEAMLESS IN COTONE SUPERVELO	COLLEZIONE CORSETTERIA SEAMLESS IN COTONE ROMANCE COLLANT ROMANCE GAMBALETTA GAMBALETTA ANTISCIVOLO CAPRICE

Come indicato nella tabella, anche nel 2002 sono state lanciate sul mercato numerose nuove tipologie di prodotto e in particolare va segnalato il lancio della prima linea seamless realizzata in cotone, che si affianca agli assortimenti esistenti.

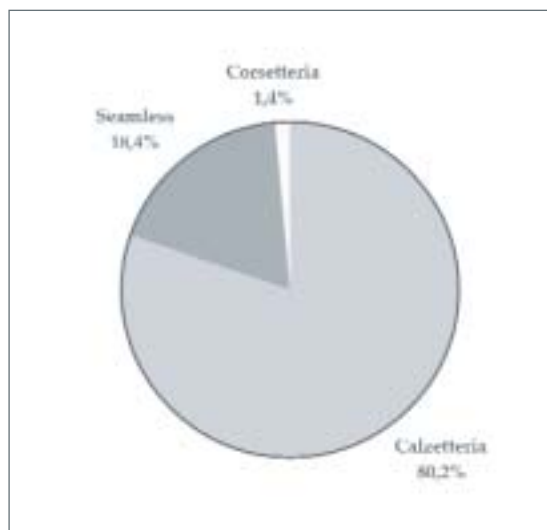
4. Andamento della Società

I ricavi netti sono passati da 108,41 milioni di Euro nel 2001 a 104,84 milioni di Euro dell'esercizio 2002 con un decremento del 3,3% rispetto all'esercizio precedente.

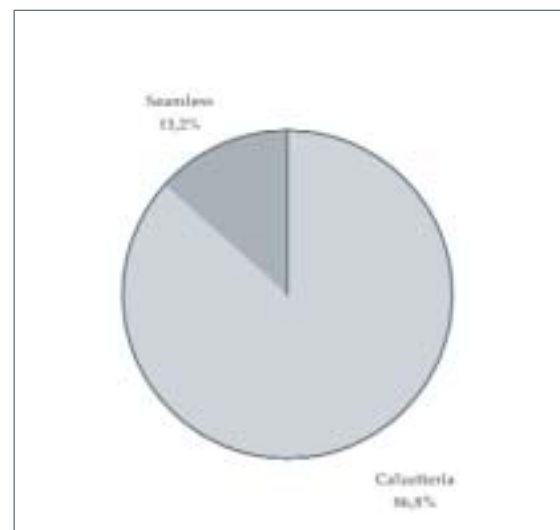
Tale decremento è dovuto al calo delle vendite nella calzetteria, determinato dall'andamento generale del mercato, alla diminuzione dell'export verso il mercato russo e all'eliminazione di due linee di prodotti dedicate al dettaglio (Sanpellegrino Elite e Star Way); tali riduzioni di volumi sono state solo parzialmente compensate dalla crescita del fatturato dell'intimo seamless e della corsetteria.

I seguenti grafici illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica dell'esercizio 2002 confrontati con l'esercizio 2001:

MERCEOLOGIA: fatturato % al 31.12.2002

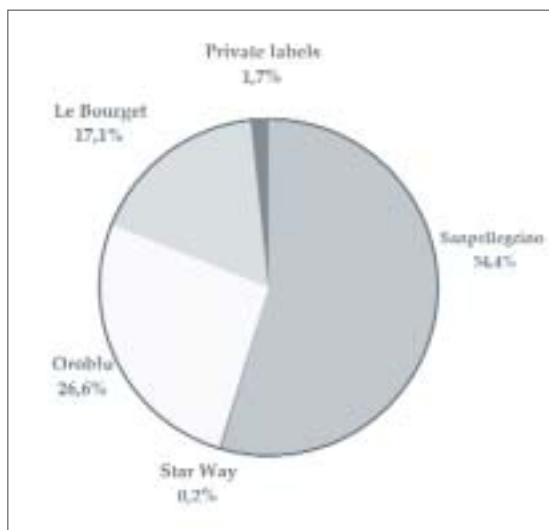


MERCEOLOGIA: fatturato % al 31.12.2001

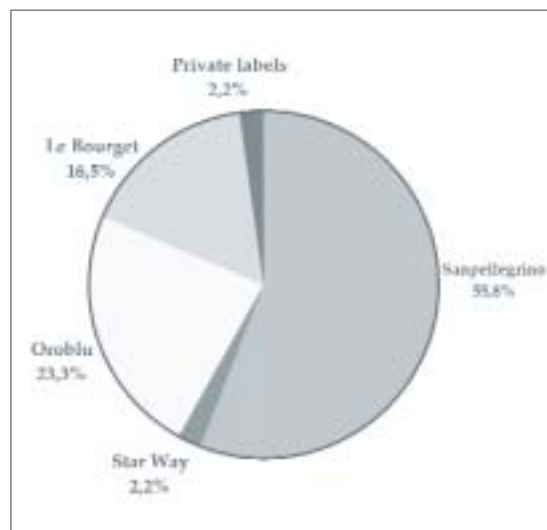


Nell'esercizio 2002 a fronte di un calo del fatturato della calzetteria (- 10,5%) rispetto all'esercizio precedente, si è verificato un incremento delle vendite di seamless, passato da 14,4 a 19,3 milioni di Euro (+ 34,2%). Inoltre nell'anno 2002 sono iniziate le vendite di una collezione di corsetteria a marchio Oroblù che ha rappresentato l'1,4% delle vendite.

MARCHÉ: fatturato % al 31.12.2002



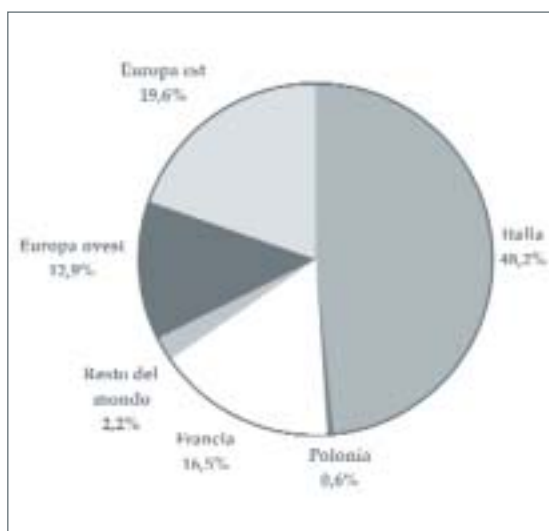
MARCHÉ: fatturato % al 31.12.2001



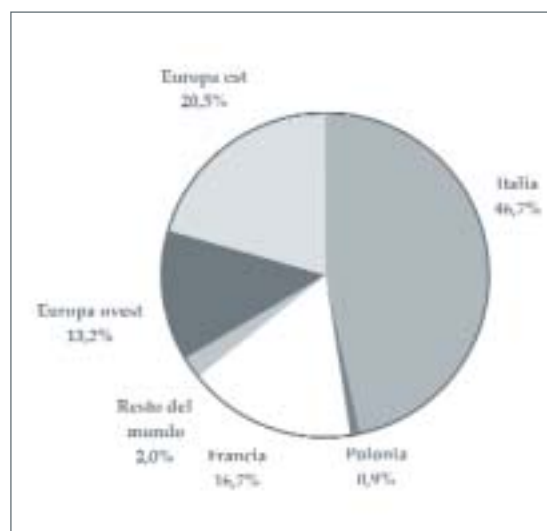
Per quanto concerne i marchi si registra una leggera contrazione di Sanpellegrino, che rappresenta pur sempre oltre il 54% delle vendite, dovuta prevalentemente all'andamento del mercato russo. Sanpellegrino nel mercato nazionale ha registrato una significativa crescita nella grande distribuzione (+ 26,8%), mentre nel canale ingrosso ha subito il difficile andamento del mercato nonché il rallentamento del mercato parallelo (vendite destinate al mercato russo).

Il peso di Orobù, grazie agli ottimi risultati ottenuti in Italia, nell'intimo seamless e nella corsetteria, ha registrato una significativa crescita passando dal 23,3% al 26,6%.

AREE: fatturato % al 31.12.2002



AREE: fatturato % al 31.12.2001



Le vendite per area geografica evidenziano un'incidenza crescente del mercato nazionale (+ 1,6%) a discapito dell'export (- 1%) e delle vendite intercompany verso Francia e Polonia (- 0,6%).

Più precisamente le vendite in Russia sono state penalizzate dal rallentamento dei consumi, dalla crescente competizione di produttori locali, nonché dall'indebolimento del dollaro che ha penalizzato il potere d'acquisto dei consumatori.

4.a) Dati sintetici di conto economico

(in milioni di Euro)	2002		2001	
	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	104,84	100,0	108,41	100,0
Costo del venduto	72,73	69,4	75,61	69,7
Margine Lordo	32,11	30,6	32,80	30,3
Costi di vendita, generali ed amministrativi	27,07	25,8	25,74	23,8
Utile operativo	5,04	4,8	7,06	6,5
Oneri finanziari netti	2,97	2,8	3,22	3,0
Altri proventi ed oneri netti	2,50	2,4	3,23	3,0
Risultato prima delle imposte	(0,43)	(0,4)	0,61	0,5
Imposte sul reddito	(1,42)	(1,4)	(1,17)	(1,0)
Risultato netto	(1,85)	(1,8)	(0,56)	(0,5)

Costo del venduto – Il costo del venduto dell'esercizio 2002 è pari a 72,73 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi netti del 69,4% rispetto al 69,7% dell'esercizio precedente.

Margine lordo – L'incidenza del margine lordo sui ricavi netti è pari al 30,6% rispetto al 30,3% dell'esercizio precedente. Occorre rilevare che la maggiore marginalità derivante dalla crescita delle vendite dei prodotti *seamless* e della corsetteria è stata assorbita dalla presenza di oneri connessi alla razionalizzazione dei marchi.

Costi di vendita, generali ed amministrativi – I costi di vendita, generali e amministrativi, pari a 27,07 milioni di Euro, rappresentano il 25,8% dei ricavi netti dell'esercizio, rispetto al 23,7% dell'esercizio precedente. L'incremento rispetto al 2001 è sostanzialmente dovuto ai maggiori investimenti promo-pubblicitari, passati da 8,35 a 9,25 milioni di Euro ed ai maggiori oneri connessi all'incremento delle vendite nel canale della grande distribuzione italiana.

Gli investimenti promo-pubblicitari negli ultimi anni hanno avuto la seguente evoluzione (in milioni di Euro):

Anni	Investimenti Pubblicitari	Incidenza sul fatturato
1998	13,01	10,9%
1999	8,82	9,2%
2000	7,79	8,1%
2001	8,35	7,7%
2002	9,25	8,8%

Già nella prima parte del 2002 la marca Sanpellegrino ha beneficiato di investimenti in comunicazione su entrambe le merceologie (intimo e calzetteria) sul mezzo stampa.

Nell'ultimo trimestre 2002 si è concentrata la parte più consistente dell'investimento pubblicitario: in questo periodo sono stati mandati in onda sulle maggiori emittenti televisive i due nuovi comunicati dedicati uno all'intimo *seamless* e l'altro alle calze, sempre a marchio Sanpellegrino. L'investimento, nonostante il breve periodo di pianificazione, ha permesso di dare notevole visibilità alla marca e cominciare ad affermare il nuovo pay-off: "Sanpellegrino: beate le donne".

Utile Operativo – L'utile operativo è pari a 5,04 milioni di Euro, con un'incidenza sul fatturato netto del 4,8%, rispetto al 6,5% dell'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto, a fronte di un lieve miglioramento del margine lordo, al calo dei volumi di vendita ed alla maggiore incidenza dei sopracitati costi di vendita, generali e amministrativi.

Oneri finanziari netti – Gli oneri finanziari netti, pari a 2,97 milioni di Euro, sono diminuiti di circa 0,25 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La diminuzione degli oneri finanziari è dovuta al più favorevole andamento dei tassi di interesse a fronte di un indebitamento medio sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Altri oneri netti – Gli altri oneri netti si riferiscono principalmente per 2,23 milioni di Euro alla svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, in seguito all'adeguamento del loro valore a quello di mercato alla chiusura del periodo (1,60 Euro per azione) e agli ammortamenti anticipati che si riducono a 0,80 milioni di Euro rispetto a 1,28 milioni di Euro del 2001.

Risultato prima delle imposte – Il risultato prima delle imposte, pari a (0,43) milioni di Euro, si confronta con 0,61 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito sono pari a 1,42 milioni di Euro rispetto a 1,17 milioni di Euro dell'esercizio precedente. L'elevato carico fiscale si riferisce all'IRAP, pari a 0,98 milioni di Euro e ad imposte differite per 0,44 milioni di Euro.

4.b) Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica della Società al 31 dicembre 2002 è riepilogata nella seguente tabella:

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Attività operative a breve	81,26	85,14
Passività operative a breve	(30,62)	(34,88)
Capitale Circolante Operativo Netto	50,64	50,26
Partecipazioni (incluse azioni proprie)	39,42	41,16
Immobilizzazioni materiali e immateriali	35,65	39,94
Capitale Investito	125,71	131,36
Altre passività a medio-lungo termine	(6,20)	(5,95)
Capitale Investito Netto	119,51	125,41
Indebitamento finanziario netto	62,99	65,93
Patrimonio netto	56,52	59,48
Totale	119,51	125,41

Capitale circolante – Il capitale circolante operativo netto al 31 dicembre 2002, pari a 50,64 milioni di Euro, è in linea con l'esercizio precedente come conseguenza di una sostanziale stabilità nelle rimanenze di magazzino, di una riduzione da un lato dei crediti verso clienti e società collegate e dall'altro dei debiti verso fornitori. Per quanto riguarda in particolare le giacenze di magazzino, ad una riduzione delle rimanenze di calzetteria è corrisposto un incremento degli articoli di seamless e di corsetteria (con valore unitario più elevato) dipendente dall'inserimento delle nuove collezioni.

Capitale investito – Il capitale investito passa da 131,36 a 125,71 milioni di Euro per la riduzione del valore delle azioni proprie in portafoglio (per effetto della sopraccitata svalutazione) e delle immobilizzazioni (per effetto degli ammortamenti).

Indebitamento finanziario – L'indebitamento finanziario netto alla chiusura dell'esercizio 2002, pari a 62,99 milioni di Euro, si riduce di 2,94 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2001, come primo effetto della politica di contenimento intrapresa.

(in milioni di Euro)	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Debiti verso banche a breve	39,49	34,36
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	10,20	14,53
Cassa e banche attive	(0,28)	(1,74)
Indebitamento finanziario netto a breve	49,40	47,15
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	13,58	18,78
Indebitamento finanziario netto	62,99	65,93

5. Licenze

Un ulteriore fattore di diversificazione è l'attività di licenza, che l'Azienda ha avviato a partire dal 1997.

All'inizio del 2002 sono state interrotte le licenze nelle maglierie perché in conflitto con lo sviluppo di diversificazione interna e nella pigiameria a causa dei risultati deludenti.

I contratti di licenza in vigore nell'anno 2002 sono stati i seguenti:

MARCHI	COLLEZIONE	AZIENDA LICENZIATARIA
Oroblù	• Calze da uomo	Niga Calze
Sanpellegrino	• Calze da uomo • Calze da donna • Corsetteria	Niga Calze e Calze Scanzi Sanpellegrino Polska Lepel

Le licenze indicate hanno fatto maturare royalties negli ultimi anni per i seguenti valori:

1998	272 migliaia di Euro
1999	424 migliaia di Euro
2000	620 migliaia di Euro
2001	720 migliaia di Euro
2002	639 migliaia di Euro

6. Organizzazione produttiva e investimenti tecnologici

CSP ha completato un rilevante piano di investimenti tecnico-produttivi sulle tre unità di Ceresara, Rivarolo del Re e Tintoria di Ceresara, diretto ad adeguare la capacità produttiva e ad automatizzare il ciclo produttivo. A partire dal 2000, gli investimenti sono finalizzati a dotare l'Azienda di macchine dedicate alla produzione di capi di intimo, con la nuova tecnologia *seamless*.

La sequenza degli investimenti è indicata dalla tabella seguente (in milioni di Euro):

Anni	Investimenti tecnico-produttivi
1996	11,31
1997	9,04
1998	16,78
1999	4,70
2000	2,50
2001	3,33
2002	2,81
2003	Stima 3,00

Grazie a questi investimenti, il ricorso al terzismo è diventato marginale per la produzione di collant, mentre per il *seamless* oltre la metà della produzione viene tuttora effettuata in outsourcing.

7. Organico del personale interno

La tabella illustra l'evoluzione degli organici, con il relativo costo:

Anni	Media nr. Dipendenti	Costo del Personale	Incidenza % sul fatturato netto
1998	776	18,64 milioni di Euro	15,6%
1999	751	18,43 milioni di Euro	19,3%
2000	706	18,11 milioni di Euro	18,9%
2001	669	18,59 milioni di Euro	17,1%
2002	635	17,66 milioni di Euro	16,8%

Il costo del lavoro si riduce sia in valore assoluto che come incidenza sul fatturato netto rispetto all'esercizio precedente per il minor numero medio di dipendenti e il maggior ricorso alla cassa integrazione.

8. Organizzazioni di vendita

Il personale di vendita non rientra nel numero dei dipendenti diretti, essendo remunerato con provvigioni sul fatturato.

Nel corso del 2002 l'organizzazione commerciale ha subito una importante riorganizzazione in conseguenza della chiusura delle linee Sanpellegrino Elite e Star Way.

In Italia nel 2002 le organizzazioni di vendita, articolate per marca/canale distributivo, sono passate da 5 a 3, più precisamente per i canali tradizionali:

- Sanpellegrino ingrosso
- Oroblù dettaglio e grandi magazzini

e per i canali moderni:

- Sanpellegrino grande distribuzione.

Complessivamente l'Azienda ha operato nel 2002 con 50 agenti sui canali tradizionali e 12 distributori sulla grande distribuzione.

All'estero l'Azienda opera con distributori esclusivi in oltre 50 paesi.

9. Operazioni con parti correlate ("Related Party Disclosures")

Nel corso dell'esercizio 2002 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali riconducibili alle comunicazioni Consob in materia.

I rapporti fra le società del Gruppo sono rappresentati prevalentemente da operazioni commerciali riguardanti l'attività produttiva delle società e sono regolati dalle normali condizioni di mercato. La seguente tabella riepiloga i più significativi rapporti economici e patrimoniali dell'esercizio 2002 (in milioni di Euro):

Controparte	Ricavi 2002	Costi 2002	Crediti 31.12.2002	Debiti 31.12.2002
Gruppo Le Bourget	20,74	3,74	7,62	0,63
Lepel S.r.l.	0,57	1,41	0,39	0,93
Sanpellegrino Polska	4,31	4,64	0,91	0,69

10. Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali ex regolamento di attuazione del D. leg. 24/02/98 n. 58 art. 33

Come richiesto dalla normativa Consob, alleghiamo il prospetto riguardante le partecipazioni detenute dalle persone fisiche o giuridiche indicate nella Delibera n. 11971/99.

Il C.d.A. di CSP International ha approvato il 19 dicembre 2002 il proprio Codice di Comportamento sull'Internal Dealing, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

11. Azioni proprie

L'Assemblea dei Soci del 17 dicembre 2001 ha autorizzato, per un periodo di diciotto mesi, l'acquisto di azioni proprie fino al 10% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato 327.850 azioni proprie e ne ha vendute 100.000.

Al 31 dicembre 2002 la Società deteneva un totale di 2.358.850 azioni proprie pari al 9,628% del capitale sociale per un valore nominale di 1.226.602 Euro. Al 31 dicembre 2002 si è proceduto ad una svalutazione di 2,23 milioni di Euro per adeguare il valore delle azioni in portafoglio a quello del mercato di riferimento, pari a 1,60 Euro per azione.

12. Strategie ed evoluzione prevedibile della gestione 2003

Il 2003, sino ad oggi, si preannuncia come un anno di attesa: non si colgono segnali di una ripresa economica generalizzata e, alla luce delle tensioni politiche mondiali, non è facile fare previsioni attendibili sull'andamento dell'anno. Viste le caratteristiche dei nostri principali mercati di riferimento nonché dei canali di vendita serviti, stimiamo che si confermeranno le tendenze già manifestatesi nel corso del 2002.

Conseguentemente nel 2003 proseguirà l'implementazione delle strategie di diversificazione e innovazione nell'intimo e di difesa dei volumi nella calzetteria.

In particolare la Società si adopererà per:

- concentrare gli investimenti in comunicazione e promozione sulle marche forti della Società: già a febbraio è stato stanziato un importante investimento sulla marca Sanpellegrino;
- razionalizzare gli assortimenti esistenti per ridurre la complessità, con l'obiettivo di abbassare i livelli di stock e ridurre così il capitale circolante;

- migliorare la gestione commerciale della distribuzione per essere più vicini al mercato, sia nei canali moderni che in quelli tradizionali, accompagnata da comunicazione pubblicitaria sia sulle calze che sull'intimo;
- aumentare la quota di mercato nell'intimo: è previsto che entro il 2005 la metà del fatturato sia costituito da intimo;
- riorganizzare le attività per migliorare l'efficienza interna e l'efficacia sul mercato, riducendo, ovunque possibile i costi di struttura;
- adottare un sistema informativo, quale SAP, trasversale a tutte le società del Gruppo, in grado di contribuire a migliorare significativamente l'efficienza aziendale;
- recuperare volumi di vendita in Russia.

Già nel mese di gennaio 2003 sono state avviate aggressive campagne promozionali sia nel canale grande distribuzione che ingrosso, rivolte al Trade e al Consumo.

Sempre nel mese di gennaio è diventata operativa una nuova organizzazione della rete di vendita dedicata alla grande distribuzione con particolare attenzione in questa prima fase alla Lombardia. Tale organizzazione di vendita conta conseguentemente oggi 12 distributori, 10 agenti, 3 national key account.

Tutte queste attività confermano la determinazione della Società a voler investire per aumentare la forza dei propri marchi, per accelerare la diversificazione in mercati in crescita, quali l'intimo, e puntare sui canali a più alto potenziale di crescita, per essere più adeguati a cogliere le opportunità che i mercati offriranno.

Il 27 gennaio 2003 è divenuta operativa, con efficacia a partire dal 1 gennaio 2003, la fusione per incorporazione di Lepel S.r.l. in CSP International Industria Calze S.p.A. ed ora ne costituisce una divisione.



Con la fusione di Lepel in CSP si raggiungeranno obiettivi di migliore efficacia strategica e di maggiore efficienza gestionale nei sistemi informativi, nel marketing, nelle vendite, nel controllo di gestione, negli acquisti, con benefici effetti anche sul fronte dei costi.

Nel corso del primo trimestre 2003 sono stati presentati al mercato, sotto i diversi marchi, i seguenti prodotti:

SANPELLEGRINO	OROBLU'	LEPEL
COLLEZIONI MODA SEAMLESS STAMPATE	SEAMLESS IN COTONE UOMO COLLEZIONE MARE	REVOLUTION

13. Approvazione del bilancio e copertura perdita d'esercizio

Signori Azionisti, preso atto che l'esercizio 2002 si è chiuso con una perdita pari a 1.854.231 Euro, Vi invitiamo ad approvare il bilancio 2002 e a deliberare quanto di seguito illustrato:

Perdita dell'esercizio civilistico:	Euro (1.854.231)
Riserva "Utili non distribuiti" disponibile per la copertura della perdita d'esercizio	Euro 9.196.593
Riserva "Utili non distribuiti" residua dopo la copertura della perdita d'esercizio	Euro 7.342.362

14. Proposta di distribuzione delle riserve

Signori Azionisti, preso atto della straordinarietà della perdita d'esercizio 2002 per le ragioni testé esposte, proponiamo di distribuire parte della riserva "Utili non distribuiti" nella misura pari a 0,05 Euro per azione, a ciascuna delle 24.500.000 azioni, ad eccezione delle azioni proprie possedute dalla Società alla data dello stacco della cedola.

Riserva "Utili non distribuiti" residua dopo la copertura della perdita d'esercizio	Euro	7.342.362
Dividendi complessivi (*)	Euro	(1.225.000)
Riserva "Utili non distribuiti" residua	Euro	6.117.362
Numero azioni		24.500.000
Dividendo unitario per azione	Euro	0,05

* ammontare determinato sul numero complessivo delle azioni (al lordo delle azioni proprie).

Il confronto con gli anni precedenti è illustrato dalla tabella:

Esercizio	Dividendi totali	Numero azioni	Dividendi per azione
1995	1.032.914 Euro	22 milioni	0,05 Euro
1996	2.582.285 Euro	22 milioni	0,12 Euro
1997	3.871.877 Euro	24,5 milioni	0,16 Euro
1998	632.660 Euro	24,5 milioni	0,03 Euro
1999	1.237.018 Euro	24,5 milioni	0,05 Euro
2000	1.187.386 Euro	24,5 milioni	0,05 Euro
2001	1.108.071 Euro	24,5 milioni	0,05 Euro
2002	1.225.000 Euro*	24,5 milioni	0,05 Euro

* ammontare determinato sul numero complessivo delle azioni (al lordo delle azioni proprie).

La data di stacco cedola sarà il 2 giugno 2003, per pagamento il 5 giugno 2003.

Ringraziamo i Componenti del Collegio Sindacale e la Società di Revisione, per la collaborazione offerta, e tutto il Personale, che ha fornito il suo determinante contributo nell'esercizio appena concluso.

Ceresara, 28 marzo 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Relazione:

1. Conto Economico riclassificato
2. Stato Patrimoniale riclassificato
3. Prospetto 3C – schema 3

Conto Economico Riclassificato
(importi in migliaia di Euro)

Allegato n. 1

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
Ricavi netti	104.203	107.688
Royalties attive	639	720
RICAVI NETTI	104.842	108.408
COSTO DEL VENDUTO		
Acquisti	40.977	46.056
Costo del lavoro	11.494	12.618
Prestazioni di servizi	9.859	9.909
Ammortamenti	6.247	6.293
Altri costi	4.659	5.416
(Aumento) Diminuzione delle rimanenze	(506)	(4.687)
	72.730	75.605
MARGINE LORDO	32.112	32.803
COSTI DI VENDITA, GENERALI ED AMMINISTRATIVI		
Costo del lavoro	6.161	5.969
Spese pubblicitarie	9.246	8.354
Provvigioni	1.988	2.158
Ammortamenti	1.555	1.573
Altre spese	8.121	7.690
	27.071	25.744
UTILE OPERATIVO	5.041	7.059
Oneri (proventi) finanziari, netti	2.969	3.224
Svalutazione (rivalutazioni) di partecipazioni		
Altri (proventi) e oneri	1.707	1.943
	4.676	5.167
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DI POSTE STRAORDINARIE	365	1.892
AMMORTAMENTI ANTICIPATI ONERI E (PROVENTI) STRAORDINARI	801	1.282
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	(436)	610
Imposte sul reddito	(1.418)	(1.173)
UTILE (PERDITA) NETTO DELL'ESERCIZIO	(1.854)	(563)

Stato Patrimoniale Riclassificato - Attività
(importi in migliaia di Euro)

Allegato n. 2

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
ATTIVITA' CORRENTI		
Cassa e banche	280	1.737
Crediti verso clienti	32.214	35.485
Crediti verso società collegate e controllate	9.016	10.997
Altri crediti	3.041	2.352
Rimanenze di magazzino	36.693	36.187
Ratei e risconti attivi	296	114
Azioni proprie	3.774	5.379
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	85.314	92.251
IMMOBILIZZAZIONI		
Attività finanziarie:		
Crediti finanziari	188	329
Partecipazioni	35.459	35.459
Totale attività finanziarie	35.647	35.788
Immobilizzazioni materiali	34.327	38.924
Immobilizzazioni immateriali	1.321	1.015
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	71.295	75.727
TOTALE ATTIVITA'	156.609	167.978

Stato Patrimoniale Riclassificato - Passività e Patrimonio Netto
(importi in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche a breve	39.488	34.357
Quota a breve dei debiti a medio-lungo termine	10.195	14.528
Debiti commerciali verso terzi	24.738	29.048
Debiti commerciali verso soc. controll./collegate	2.247	1.862
Debiti tributari	1.732	2.191
Altri debiti	1.368	1.363
Ratei e risconti passivi	539	415
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	80.307	83.764
PASSIVITA' A MEDIO-LUNGO TERMINE		
Finanziamenti a medio lungo-termine, al netto delle quote correnti	13.582	18.781
Trattamento di fine rapporto	5.253	4.806
Altri fondi	947	1.144
TOTALE PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	19.782	24.731
TOTALE PASSIVITA'	100.089	108.495
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	12.740	12.740
Riserva legale	1.359	1.359
Fondo sovrapprezzo azioni	18.076	18.076
Altre riserve	26.199	27.871
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	(1.854)	(563)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	56.520	59.483
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	156.609	167.978

Allegato 3 - Allegato 3C - schema 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI ANNO 2002

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO PRECEDENTE	N. AZIONI ACQUISTATE	N. AZIONI VENDUTE	N. AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
BERTONI ENZO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.587.780	117.667	225.750	3.479.697
MESSEDAGLIA LAURA *	CSP INTERN. IND. CALZE SpA		74.750		74.750
BERTONI FRANCESCO **	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	3.436.780	18.737		3.455.517
BERTONI MARIA GRAZIA	LE BOURGET	1			1
	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	2.787.470			2.787.470
	LE BOURGET	1			1
BERTONI CARLO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	929.896			929.896
BARDINI VALTER ***	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	351.910			351.910
TEDOLDI ARTURO	CSP INTERN. IND. CALZE SpA	106.660	19.950	7.660	118.950
	LE BOURGET	1	10		11

NOTE:

* coniuge di Bertoni Enzo

** coniuge di More/ Giuseppina usufruttuaria di n. 2.787.470 azioni CSP

*** coniuge di Bertoni Maria Grazia

BILANCIO CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2002

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2002 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2001

STATO PATRIMONIALE		EURO 31.12.2002	EURO 31.12.2001
ATTIVO:			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali:		
3.	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	357.893	686.249
4.	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5.	avviamento	147.791	197.121
6.	immobilizzazioni in corso e acconti	668.061	0
7.	altre	147.601	131.463
	Totale I.	1.321.346	1.014.833
II.	Immobilizzazioni materiali		
1.	terreni e fabbricati	15.782.479	16.056.094
2.	impianti e macchinari	17.416.849	21.402.018
3.	attrezzature industriali e commerciali	248.872	71.988
4.	altri beni	810.454	580.421
5.	immobilizzazioni in corso e acconti	68.276	813.620
	Totale II.	34.326.930	38.924.141
III.	Immobilizzazioni finanziarie:		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	35.455.534	35.455.534
b)	imprese collegate	0	0
d)	altre imprese	3.720	3.720
	Totale 1.	35.459.254	35.459.254
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate:		
a.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
b)	verso imprese collegate:		
b.a.	importi esigibili entro 12m	32.377	65.009
	Totale 2.	32.377	65.009
3.	Altri titoli	148.607	207.763
	Totale III.	35.640.238	35.732.026
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		71.288.514	75.671.000

STATO PATRIMONIALE		EURO 31.12.2002	EURO 31.12.2001
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze:		
1.	materie prime, sussidiarie e di consumo	4.962.254	6.687.040
2.	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.830.795	14.360.208
4.	prodotti finiti e merci	17.899.907	15.140.076
5.	acconti	0	0
	Totale I.	36.692.956	36.187.324
II.	Crediti:		
1.	verso clienti:		
1.a.	importi esigibili entro 12m	32.214.721	35.485.144
2.	verso imprese controllate:		
2.a.	importi esigibili entro 12m	8.915.574	10.762.471
3.	verso imprese collegate:		
3.a.	importi esigibili entro 12m	99.945	234.781
4.	verso imprese controllanti:		
4.a.	importi esigibili entro 12m	0	0
5.	verso altri:		
5.a.	importi esigibili entro 12m	3.040.926	2.359.383
5.b.	importi esigibili oltre 12m	6.487	56.127
	Totale 5.	3.047.413	2.415.510
	Totale II.	44.277.653	48.897.906
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
5.	azioni proprie	3.774.160	5.378.644
	Totale III.	3.774.160	5.378.644
IV.	Disponibilità liquide:		
1.	depositi bancari e postali	255.512	1.705.160
2.	assegni	0	0
3.	denaro e valori in cassa	24.373	24.112
	Totale IV.	279.885	1.729.272
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	85.024.654	92.193.146
D.	RATEI E RISCONTI	295.976	114.080
	TOTALE ATTIVO	156.609.144	167.978.226

		EURO 31.12.2002	EURO 31.12.2001
PASSIVO:			
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I.	Capitale	12.740.000	12.740.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.075.991	18.075.991
III.	Riserve di rivalutazione	13.023.279	13.023.279
IV.	Riserva legale	1.358.524	1.358.524
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	3.774.160	5.378.644
VI.	Riserve statutarie	0	0
VII.	Altre riserve:		
a.	utili non distribuiti	9.196.593	9.262.964
b.	contrib. in c/capitale per investimenti	205.717	205.717
	Totale VII.	9.402.310	9.468.681
VIII.	Utili portati a nuovo	0	0
IX.	Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.854.231)	(562.784)
	TOTALE (A)	56.520.033	59.482.335
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1.	per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2.	per imposte	253.118	282.907
3.	altri	693.876	860.970
	TOTALE (B)	946.994	1.143.877
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.252.862	4.805.983
D)	DEBITI:		
3.	debiti verso banche:		
a.	importi esigibili entro 12m	49.683.001	48.885.833
b.	importi esigibili oltre 12m	13.581.949	18.781.235
	Totale 3.	63.264.950	67.667.068
5.	acconti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0
6.	debiti verso fornitori:		
a.	importi esigibili entro 12m	24.737.977	29.047.833
7.	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
8.	debiti verso imprese controllate		
a.	importi esigibili entro 12m	2.246.874	1.856.384
9.	debiti verso imprese collegate		
a.	importi esigibili entro 12m	0	5.874
10.	debiti verso imprese controllanti		
a.	importi esigibili entro 12m	0	0

	EURO 31.12.2002	EURO 31.12.2001
11. debiti tributari:		
a. importi esigibili entro 12m	1.731.645	1.220.818
b. importi esigibili oltre 12m	0	969.993
Totale 11.	1.731.645	2.190.811
12. debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
a. importi esigibili entro 12m	720.590	748.032
13. altri debiti:		
a. importi esigibili entro 12m	647.910	615.273
TOTALE DEBITI (D)	93.349.946	102.131.275
E) RATEI E RISCOINTI	539.309	414.756
TOTALE PASSIVO	156.609.144	167.978.226

CONTI D'ORDINE	31.12.2002	31.12.2001
- Rischi		
- Ipotecche per mutui	0	15.493.707
- Fidejussioni a favore di:		
- terzi	406.786	604.052
- società controllate	12.710.000	10.329.138
- Impegni		
- Impegni di acquisto	602.204	1.274.003
- Beni		
- Beni di terzi	8.162	33.343
- Totale	13.727.152	27.734.243

CONTO ECONOMICO		2002	2001
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.277.012	122.991.067
2.	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.230.418	4.846.522
4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5.	Altri ricavi e proventi:		
a.	altri ricavi e proventi	1.595.072	1.736.462
b.	contributi in conto esercizio	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	118.102.502	129.574.051
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.438.984	60.797.976
7.	Per servizi	33.752.253	33.386.647
8.	Per godimento di beni di terzi	66.053	53.060
9.	Per il personale:		
a.	salari e stipendi	12.394.424	13.115.899
b.	oneri sociali	4.089.026	4.276.500
c.	trattamento di fine rapporto	1.042.819	1.041.960
e.	altri costi	19.963	29.925
	Totale 9	17.546.232	18.464.284
10.	Ammortamenti e svalutazioni:		
a.	ammortamento delle immobiliz. immateriali	738.823	788.863
b.	ammortamento delle immobiliz. materiali	7.864.689	8.359.021
c.	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d.	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	593.667	696.245
	Totale 10	9.197.179	9.844.129
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.724.786	159.189
12.	Accantonamento per rischi	82.445	80.018
13.	Altri accantonamenti	0	0
14.	Oneri diversi di gestione	667.899	674.923
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	113.475.831	123.460.226
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	4.626.671	6.113.825
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15.	Proventi da partecipazioni		
a.	proventi da partecip. in impr. controllate	0	0

	2002	2001
16. Altri proventi finanziari:		
c. proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.610	0
d. proventi diversi dai precedenti:		
d. da terzi	88.283	34.119
Totale 16.	118.893	34.119
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
d. verso terzi	(2.902.752)	(3.152.479)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(2.783.859)	(3.118.360)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18. Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	0	0
19. Svalutazioni:		
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(2.233.115)	(2.386.003)
d. di crediti finanziari	(47.643)	0
Totale 19.	(2.280.758)	(2.386.003)
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	(2.280.758)	(2.386.003)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20. Proventi:		
a. plusvalenza da alienazioni	0	0
b. altri proventi straordinari	1.667	589
Totale 20.	1.667	589
21. Oneri:		
c. altri oneri straordinari	0	0
Totale 21.	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.667	589
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	(436.279)	610.051
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.417.952)	(1.172.835)
26. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(1.854.231)	(562.784)

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2002**

La CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.p.A. ha la sede legale ed amministrativa in Ceresara (MN) - via Piubega, 5/c. L'attività produttiva è esercitata in tre insediamenti: due localizzati nello stesso luogo della sede e uno presso Rivarolo Del Re (CR). La Società è proprietaria inoltre di un locale in Ceresara adibito a negozio per la vendita al dettaglio dei propri prodotti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come consentito dall'art. 2423 ter del Codice Civile, le voci di dettaglio dello stato patrimoniale e del conto economico individuate dal numero arabo con valori zero in entrambi gli esercizi, sono state omesse per facilitare la lettura dei prospetti stessi.

Si specifica inoltre, che tutti gli importi della presente nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, coerenti con quelli previsti dall'art. 2426 C.C. ed applicati uniformemente con l'esercizio precedente, salvo ove espressamente indicato, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali — Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare l'avviamento è ammortizzato in cinque esercizi. Il software applicativo è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato in tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali — Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario o di rivalutazione, come evidenziato in apposito prospetto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni (iscritte nelle immobilizzazioni) — Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze — Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo la configurazione del L.I.F.O., ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento giro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti — I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Azioni proprie — Le azioni proprie, classificate nell'attivo circolante in quanto rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, sono valutate al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto ed il corrispondente valore

di mercato. Ai fini della determinazione del valore di mercato, si fa riferimento al corso medio di Borsa dell'ultimo mese.

Ratei e risconti — Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri — I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Fra i fondi per rischi e oneri è stato iscritto il fondo per indennità suppletiva di clientela il quale rappresenta l'onere a carico della Società in caso di dimissioni degli agenti di commercio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato — Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti — I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Contributi in conto capitale — I contributi in conto capitale, ricevuti in esercizi precedenti, sono iscritti in una apposita voce delle "Altre riserve" di patrimonio netto, per usufruire del beneficio di sospensione della tassazione previsto dalla previgente normativa tributaria.

Riconoscimento dei ricavi — I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Costi di pubblicità, ricerca e sviluppo — I costi di pubblicità e promozione non avendo natura pluriennale sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Eventuali costi relativi a campagne pubblicitarie a cavallo di più esercizi sono contabilizzati per competenza mediante iscrizione di ratei o risconti.

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente contabilizzate come costi di esercizio nel periodo in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito dell'esercizio — Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Sono inoltre stanziate imposte differite sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali. Le imposte differite attive sono iscritte, se esiste ragionevole certezza della loro recuperabilità futura.

Rettifiche di valore ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie — Le rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono costituite da ammortamenti anticipati effettuati nel bilancio d'esercizio ed iscritti nella linea B.10 del conto economico, con contropartita la rettifica diretta dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, come consentito dall'art. 2426, 2° comma del Codice Civile.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico, dopo aver tenuto conto dell'eventuale fondo oscillazione cambi.

Se a fine esercizio dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo in base alla media dei cambi in vigore dell'ultimo mese dell'esercizio (ai sensi dell'art. 72 del TUIR 917/86) si origina una perdita netta, essa viene accertata e riflessa al conto economico del periodo, con contropartita un apposito fondo oscillazione cambi; se invece emerge un utile netto, esso viene differito, come consentito dalla normativa fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Predisposizione del bilancio consolidato — La Società, in conformità al D.lgs. 127/1991 predispone il bilancio consolidato ricorrendone i presupposti.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 — Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 e dell'ultimo comma dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO:

■ B. IMMOBILIZZAZIONI

■ B.I- Immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso del periodo:

	Valori lordi			
	Saldo al 01.01.02	Incrementi 2002	Altri movim. 2002	Saldo al 31.12.02
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzo opere d'ingegno	3.453	284	0	3.737
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39	0	0	39
Avviamento	246	0	0	246
Immobilizz. in corso e acconti	0	668	0	668
Altre	474	94	0	568
Totale	4.212	1.046	0	5.258

	Fondi ammortamento			Valori netti	
	Saldo al 01.01.02	Ammortam. 2002	Altri movim. 2002	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.02
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzo opere d'ingegno	(2.767)	(612)	0	(3.379)	358
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(39)	0	0	(39)	0
Avviamento	(49)	(49)	0	(98)	148
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	668
Altre	(343)	(78)	0	(421)	147
Totale	(3.198)	(739)	0	(3.937)	1.321

I principali incrementi verificatisi nel periodo si riferiscono agli acconti versati in relazione all'implementazione del nuovo sistema informativo integrato basato sulla piattaforma SAP, iniziata nel corso del presente esercizio e destinata a completarsi nel corso dell'anno 2003. Tali costi sono classificati tra le immobilizzazioni in corso e saranno ammortizzati a partire dal prossimo esercizio in cui sarà completato il processo di implementazione SAP.

L'avviamento, iscritto nel precedente esercizio, si riferisce all'acquisizione dell'attività commerciale del negozio situato presso il complesso 'Orio Center' di Orio al Serio (BG).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota
- Software	33,33%
- Marchi	20%
- Avviamento	20%
- Oneri pluriennali di gestione	20%

■ B.II- Immobilizzazioni materiali

Di seguito viene fornita la movimentazione della voce avvenuta nel corso del periodo:

	Valori lordi				Saldo al 31.12.02
	Saldo al 01.01.02	Incrementi 2002	Decrementi 2002	Antri movim. 2002 ⁽¹⁾	
Terreni e fabbricati	21.277	76	0	236	21.589
Impianti e macchinari	49.463	2.352	(707)	491	51.599
Attrezzature	957	316	(43)	0	1.230
Altri beni	5.139	756	(153)	19	5.761
Immobilizz. in corso e acconti	814	0	0	(746)	68
Totale	77.650	3.500	(903)	0	80.427

	Fondi ammortamento				Valori netti	
	Saldo al 01.01.02	Ammort. 2002	Utilizzi 2002	Altri movim. 2002 ⁽¹⁾	Saldo al 31.12.02	Saldo al 31.12.02
Terreni e fabbricati	(5.221)	(585)	0	0	(5.806)	15.783
Impianti e macchinari	(28.061)	(6.612)	576	(85)	(34.182)	17.417
Attrezzature	(885)	(139)	43	0	(981)	249
Altri beni	(4.559)	(529)	137	0	(4.951)	810
Immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0	68
Totale	(38.726)	(7.865)	756	(85)	(45.920)	34.327

⁽¹⁾ La colonna comprende le riclassifiche, le rivalutazioni e le svalutazioni.

Gli incrementi più significativi sono principalmente dovuti ad investimenti effettuati dalla Capogruppo per l'acquisto di nuovi macchinari e per il completamento della nuova sottostazione di trasformazione dell'energia elettrica.

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2002 includono rivalutazioni complessive, al lordo dei relativi ammortamenti, effettuate ai sensi di legge così ripartite:

Terreni e fabbricati	630
Impianti e macchinari	15.007
Attrezzature	15
Altri beni	22
Immobilizz. in corso e acconti	0
Totali	15.674

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti :

	Aliquota
- Fabbricati	3,0%
- Impianti e macchinari	12,5%
- Attrezzature industriali	25,0%
- Macchine elettriche ufficio	20,0%
- Mobili e dotazioni d'ufficio	12,0%
- Autovetture	25,0%
- Automezzi	20,0%

fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2002 includono ammortamenti anticipati come consentito dall'art. 2426, 2° comma del Codice Civile. L'ammontare complessivo di tali ammortamenti è di 5.775 migliaia di Euro.

Nell'esercizio tali ammortamenti anticipati si sono incrementati di 1.062 migliaia di Euro per effetto di nuovi ammortamenti stanziati nell'esercizio, mentre si sono ridotti di 261 migliaia di Euro per recuperi conseguenti ai maggiori ammortamenti civilistici di competenza dell'esercizio, relativi a cespiti fiscalmente completamente

ammortizzati. Inoltre la contabilizzazione degli ammortamenti anticipati ha comportato l'iscrizione nell'esercizio di minori minusvalenze/maggiori plusvalenze per 5 migliaia di Euro. Tali impostazioni contabili, consentite dalla normativa in materia di bilancio, hanno prodotto complessivamente una riduzione del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto al 31 dicembre 2002 rispettivamente di 591 migliaia di Euro e di 3.566 migliaia di Euro, al netto dei relativi effetti fiscali e tenuto conto della variazione delle aliquote fiscali (da 40,25% a 38,25%).

Si segnala che la Società ha concesso in comodato a terzi beni materiali, e più precisamente al 31 dicembre 2002 risultano in giacenza presso la forza vendita valigette telematiche e stampanti per 228 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001 tale valore corrispondeva a 363 migliaia di Euro), presso clienti mobili per 58 migliaia di Euro e presso società controllate e terzisti macchinari per 207 migliaia di Euro.

■ B.III- Immobilizzazioni finanziarie

Negli allegati 1a e 1b sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (costituite da partecipazioni e finanziamenti) oltre ad un elenco indicante, per ciascuna impresa controllata e collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile al punto n° 5.

In data 7 novembre 2002 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Lepel S.r.l. in CSP International Industria Calze S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-quinquies del Codice Civile.

Tale fusione si è perfezionata in data 22 gennaio 2003 con atto redatto dal Notaio Araldi Dott. Omero, rep. num. 63390 e iscritto presso il Registro delle Imprese di Mantova in data 27 gennaio 2003. Ai fini contabili e fiscali, la fusione ha efficacia retroattiva a far data dal 1 gennaio 2003.

Il valore di iscrizione della partecipazione in Lepel S.r.l. è superiore al valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Si ritiene che tale differenza non costituisca una perdita durevole di valore in considerazione della costanza di risultati positivi della controllata e del suo posizionamento nel mercato.

Nel corso dell'esercizio sono avvenute inoltre due fusioni nell'ambito della ristrutturazione del Gruppo francese Le Bourget. La prima, avvenuta in data 2 luglio 2002, ha comportato la fusione delle società commerciali SOGED S.A. e S.A.R.L. BUC in Le Bourget S.A., mentre la seconda, avvenuta in data 18 dicembre 2002, ha comportato la fusione della finanziaria E.D.I. S.A. sempre in Le Bourget S.A.. Tali operazioni hanno comportato una notevole semplificazione sia nelle procedure amministrative che logistiche, accorpando nell'unica sede di Fresnoy Le Grand tutte le attività del Gruppo.

Il valore di iscrizione della partecipazione in Le Bourget è superiore al valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Si ritiene che tale differenza non costituisca una perdita durevole di valore in considerazione delle azioni di riorganizzazione attuate nell'esercizio, concretizzatesi nelle fusioni sopra menzionate che dovrebbero determinare nel medio periodo un miglioramento dei risultati.

La Società detiene inoltre il 50% di Sanpellegrino Polska, partecipata dal distributore locale, destinata a produrre e commercializzare calze e collants nel mercato locale e nei paesi dell'Est Europa.

La Società, in quanto detiene rilevanti partecipazioni di controllo, per una completa informativa ha corredato il proprio bilancio d'esercizio con il bilancio consolidato alla stessa data. Il bilancio consolidato fornisce risultati in linea con quelli che si avrebbero usando il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni. Il patrimonio netto consolidato ed il risultato consolidato differiscono da quelli riflessi nei bilanci CSP International S.p.a. per effetto delle scritture tipiche di consolidamento e per aver operato nel bilancio consolidato lo storno delle poste di natura fiscale e l'omogeneizzazione dei principi contabili di Gruppo.

■ C. ATTIVO CIRCOLANTE

■ C.I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono così rappresentate:

	31/12/2002	31/12/2001
Valore lordo	37.369	36.850
Fondo svalutazione	(676)	(663)
Valore netto	36.693	36.187

Il criterio di costo applicato per la valutazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, merci e prodotti finiti è stato il L.I.F.O., avendo come prima fascia di formazione la valorizzazione al 31 dicembre 1995.

Qualora le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di prodotti finiti, valutate con il metodo del L.I.F.O., fossero state valutate al 31 dicembre 2002 con il metodo del costo medio, esse risulterebbero superiori di circa 518 migliaia di Euro (318 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001). Di conseguenza il risultato dell'esercizio

ed il patrimonio netto sarebbero risultati superiori rispettivamente di 124 migliaia di Euro e di 320 migliaia di Euro, al netto dell'effetto fiscale.

Il fondo svalutazione è determinato in modo analitico e tiene conto delle possibilità di utilizzo in mercati alternativi ovvero di rilavorazione.

Si segnala che al 31 dicembre 2002 la Società ha merce di proprietà presso terzi per un valore complessivo di 4.421 migliaia di Euro, e più precisamente merce in corso di lavorazione presso terzi per 2.913 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2001 tale valore corrispondeva a 3.977 migliaia di Euro) e prodotti finiti presso distributori per 1.508 migliaia di Euro (1.591 migliaia di Euro al 31 dicembre 2001).

■ C.II. CREDITI

La composizione dei crediti inclusi nel circolante, che non comprendono partite in scadenza oltre il 5° esercizio è la seguente:

■ C.II.1. Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso i clienti è la seguente:

	31/12/2002	31/12/2001
Crediti verso clienti Italia	21.527	23.309
Crediti verso clienti estero	6.974	8.476
Effetti S.b.f.	5.925	7.066
Crediti per interessi di mora	48	0
Fondo per interessi di mora	(48)	0
Clienti per fatture da emettere	216	170
Note credito da emettere	(841)	(1.067)
Fondo svalutazione crediti	(1.586)	(2.469)
Totale	32.215	35.485

L'ammontare complessivo dei crediti verso la clientela diminuisce rispetto al precedente esercizio sia in relazione al miglioramento dei giorni medi di incasso che alla riduzione delle vendite specialmente nell'ultimo trimestre. I crediti commerciali verso clienti esteri non includono esposizioni significative verso Paesi a rischio. I crediti sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti dell'esercizio è la seguente:

	Fondo al 01/01/02	Utilizzi	Accantonamenti	Fondo al 31/12/02
Ex art.71 TUIR	318	(318)	214	214
Ulteriore fondo tassato	2.151	(1.159)	380	1.372
Totale	2.469	(1.477)	594	1.586

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato a fronte dei crediti ritenuti definitivamente inesigibili ed è stato incrementato sulla base della previsione di future perdite sui crediti in essere alla data di bilancio.

■ C.II.2. Crediti verso imprese controllate

Tale voce rappresenta il credito commerciale nei confronti delle società del Gruppo Le Bourget per 7.624 migliaia di Euro, di Lepel per 386 migliaia di Euro, e di S.P. Polska per 906 migliaia di Euro.

Ulteriori informazioni sui rapporti con le imprese controllate sono fornite nella Relazione sulla gestione.

■ C.II.3. Crediti verso imprese collegate

La voce rappresenta i crediti, di natura commerciale, vantati nei confronti della società Rozal S.a.r.l..

Si è provveduto a portare a perdita il credito di 135 migliaia di Euro vantato nei confronti di CSP Hosiery (UK) in relazione alla liquidazione avvenuta nel corso dell'esercizio di tale società, inattiva da alcuni anni.

■ C.II.5. Crediti verso altri

Il saldo comprende crediti di diversa natura composti come segue:

	31/12/2002	31/12/2001
Erario c/IVA	833	8
Anticipi per imposte sul reddito	776	672
Anticipi a fornitori	207	70
Anticipi spese viaggi dipendenti	1	4
Attività per imposte differite attive	1.014	1.480
Altri crediti a breve	189	98
Credito IVA estero	21	27
Totale altri crediti a breve	3.041	2.359
Depositi cauzionali	6	56
Totale altri crediti a m/l	6	56
Totale altri crediti	3.047	2.415

La voce 'anticipi per imposte sul reddito' risulta dalla somma del credito complessivo per imposte sul reddito d'esercizio (IRPEG) (673 migliaia di Euro) e dal credito per l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) che residua al 31 dicembre 2002 (103 migliaia di Euro) dopo l'utilizzo per l'IRAP di competenza 2002 (978 migliaia di Euro). La voce 'attività per imposte differite attive' si riferisce all'iscrizione del saldo attivo di imposte differite sulle differenze temporanee fra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali (principalmente fondo svalutazione crediti e magazzino tassati) calcolate applicando le aliquote fiscali vigenti (38,25%). I depositi cauzionali sono esigibili entro 5 anni.

■ C.III.5. Azioni proprie

Si segnala che la Società detiene alla data del 31 dicembre 2002 n. 2.358.850 azioni proprie, per un valore nominale pari a 1.226,60 migliaia di Euro, corrispondenti al 9,6% del capitale sociale.

Nell'esercizio in esame sono state acquistate n. 327.850 azioni mentre ne sono state vendute n. 100.000, realizzando una plusvalenza di 31 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2002 si è inoltre proceduto ad una svalutazione di 2.233 migliaia di Euro per adeguare il valore delle azioni in portafoglio a quello di mercato di riferimento, pari a 1,60 Euro per azione. L'investimento in azioni proprie è stato autorizzato dall'Assemblea Ordinaria del 17 dicembre 2001 con il limite del 10% del capitale. La citata autorizzazione è valida per diciotto mesi e consente di operare con prezzi inclusi nell'intervallo compreso tra 0,52 Euro e 10,33 Euro. A fronte delle azioni proprie è vincolata una riserva di patrimonio netto di pari importo.

In seguito alla generale flessione di mercati finanziari registrata nella prima parte del 2003, la valutazione delle azioni proprie in portafoglio ai valori correnti alla data di redazione del presente bilancio, avrebbe comportato un'ulteriore svalutazione di circa 1.150 migliaia di Euro.

■ C.IV. Disponibilità liquide

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e da conti correnti bancari attivi alla data del 31 dicembre 2002.

■ D. RATEI E RISCONTI

Tale voce è così composta:

	31/12/2002	31/12/2001
Risconto costi spot televisivo	265	0
Ratei attivi per interessi clienti	1	0
Risconti attivi	30	114
Totali	269	114

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

■ A. PATRIMONIO NETTO

Nell'allegato n. 2 è riportata la movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio.

■ A.I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n° 24.500.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro cadauna.

■ A.II. Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni si riferisce all'aumento di capitale sociale effettuato nel 1997 in occasione della quotazione presso il Mercato Telematico della Borsa Italiana S.p.A.

■ A.III. Riserve di rivalutazione

Tali riserve sono così ripartite:

	31/12/2002	31/12/2001
Riserva Riv. L. 596/75	32	32
Riserva Riv. L. 72/83	192	192
Riserva Riv. L. 413/91	393	393
Riserva Riv. L. 342/00	12.406	12.406
Totale	13.023	13.023

La riserva di rivalutazione Legge n. 342 del 21.11.2000 si riferisce alla rivalutazione effettuata dalla Società nell'esercizio 2000 per i macchinari ed impianti. La suddetta rivalutazione ha portato all'iscrizione nel Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione di 12.406 migliaia di Euro (al netto dell'imposta sostitutiva di 2.910 migliaia di Euro). Su tale riserva di rivalutazione, in sospensione d'imposta di conguaglio, non sono state stanziaste imposte in quanto la Società non ha in previsione distribuzioni di dividendi o altre operazioni che ne comporterebbero la tassazione.

■ A.IV. Riserva legale

Tale riserva non ha subito modifiche al 31 dicembre 2002.

■ A.VII. Altre riserve

Gli utili non distribuiti sono diminuiti di 563 migliaia di Euro per la copertura della perdita dell'esercizio 2001 e di 1.108 migliaia di Euro in seguito alla distribuzione di dividendi come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2002, e sono aumentati di 1.605 migliaia di Euro in conseguenza dell'allineamento della riserva per azioni proprie in portafoglio.

Ammontare delle imposte ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta sugli utili distribuiti dalla Società (D. Lgs. 18.12.1997 n. 467):

Ai sensi del D. Lgs. N. 467/97, si evidenziano qui di seguito l'ammontare delle imposte effettivamente assolte dalla Società (ai sensi dell'art. 105 comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86), nonché l'ammontare delle imposte figurative (ai sensi dell'art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. 917/86) rilevanti ai fini dell'attribuzione del credito d'imposta ordinario e del credito d'imposta limitato:

Ammontare di cui all'art. 105, comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86	Ammontare di cui all'art. 105, comma 1, lettera b) del T.U.I.R. 917/86
7.857.303 Euro	5.186.153 Euro

Si precisa infine che la Società, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. N. 467/97 andrà ad incrementare le imposte di cui all'art. 105 comma 1, lettera a) del T.U.I.R. 917/86 (imposte effettivamente assolte) di un ammontare residuo pari a 1.812.120 Euro in quote costanti nelle dichiarazioni dei redditi relative ai quattro esercizi successivi.

■ B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Di seguito esponiamo la movimentazione e composizione di tale voce:

	01/01/2002	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2002
Fondo per imposte	283	25	(55)	253
Altri:				
-Fondo oscill. Cambi	0	8	0	8
-Fondo rischi futuri	268	0	(165)	103
-Fondo ind.suppl.cli.	593	86	(96)	583
Totale altri	861	94	(261)	694
Totale	1.144	119	(316)	947

Il fondo per imposte include imposte differite stanziare in relazione a plusvalenze su alienazioni cespiti che beneficino della tassazione differita della plusvalenza realizzata.

Il fondo rischi futuri è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 165 migliaia di Euro a copertura degli oneri derivanti dalla già menzionata liquidazione di CSP Hosiery (UK).

L'indennità suppletiva di clientela maturata dagli agenti è stata calcolata in accordo con la normativa e i contratti collettivi vigenti.

■ C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	01/01/2002	Utilizzo	Accantonamenti	31/12/2002
T.F.R.	4.806	(520)	967	5.253

L'utilizzo è comprensivo dell'importo corrisposto ai dimissionari per 420 migliaia di Euro e dell'anticipo concesso a dipendenti per 100 migliaia di Euro. L'accantonamento differisce dal valore iscritto nel conto economico tra i costi del personale in quanto non include gli importi maturati nell'esercizio relativi ai versamenti ai fondi pensione integrativi.

■ D. DEBITI

■ D.3. Debiti verso banche

L'esposizione debitoria verso istituti di credito passa da 67.667 migliaia di Euro a 63.265 migliaia di Euro registrando un decremento di 4.402 migliaia di Euro.

Tale voce comprende anticipi di portafoglio salvo buon fine, finanziamenti export e quote di mutui entro i 12 mesi per 49.683 migliaia di Euro e mutui ed altri finanziamenti a medio/lungo termine per 13.582 migliaia di Euro.

La ripartizione dei debiti bancari per termini di rimborso è la seguente:

	31/12/2002	31/12/2001
Debiti correnti	39.488	34.357
Mutui:		
- scadenti entro 1 anno	10.195	14.529
- scadenti da 1 a 5 anni	13.582	18.781
- scadenti oltre 5 anni	0	0
Totale	63.265	67.667

Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati sottoscritti due nuovi mutui chirografari per 5.000 migliaia di Euro a condizioni in linea con quelle di mercato, con durata inferiori a 5 anni.

Nel corso dell'esercizio 2002 è stato rinegoziato, approfittando di un livello di tassi passivi particolarmente favorevoli, un'operazione di copertura tassi IRS relativa ai debiti per mutui: l'ammontare nominale sottostante è di 15.494 migliaia di Euro.

La dinamica completa della variazione dei flussi finanziari è analizzata nel Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota integrativa.

■ D.6. Debiti verso fornitori

Il saldo registra un decremento 4.310 migliaia di Euro rispetto al 2001, principalmente per fenomeni legati alla dinamica temporale degli acquisti. I debiti verso fornitori sono tutti liquidabili entro l'esercizio successivo.

■ D.11. Debiti tributari

Il debito verso l'Erario si è così determinato:

	31/12/2002	31/12/2001
Debiti per imposte	1.055	526
Erario c/rit.acc. prof./agenti	128	102
Ritenute IRPEF dipendenti	549	593
Totale entro 12 mesi	1.732	1.221
Debiti per imposte oltre 12 mesi	0	970
Totale	1.732	2.191

Ai fini delle imposte dirette, i periodi fiscalmente aperti sono il 1997 e seguenti; ai fini Iva il 1998 e seguenti. In relazione alla Legge Finanziaria 2003, la Società si avvarrà della disposizione che consente di mantenere il termine per l'accertamento entro il quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, evitando la proroga di due anni prevista dall'art. 10 del suddetto provvedimento.

Il debito per imposte esigibili entro 12 mesi è costituito dalla terza rata dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei cespiti effettuata ex legge 342/2000.

■ D.12. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Comprende le seguenti voci:

	31/12/2002	31/12/2001
INPS/INAIL	666	683
Enasarco	12	22
F.I.R.R.	43	43
Totale	721	748

■ D.13. Altri debiti

Sono così composti:

	31/12/2002	31/12/2001
Debiti v/ dipendenti per competenze	632	601
Debiti diversi	16	14
Totale	648	615

Il debito verso dipendenti include il debito per le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2002 pari a 411 migliaia di Euro.

Gli altri debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

■ E. RATEI E RISCONTI

Tale voce è così composta:

	31/12/2002	31/12/2001
Ratei per interessi passivi su finanziam.	318	178
Ratei per premi dipendenti	221	237
Totale	539	415

La voce si riferisce a ratei per interessi passivi bancari ed alla quota di premi al personale dipendente che maturano dal 1 luglio 2002 al 30 giugno 2003.

CONTI D'ORDINE

Ipotecche per mutui — L'azzeramento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'integrale rimborso dei mutui a cui si riferivano.

Fidejussioni — Le fidejussioni sono rilasciate prevalentemente a istituti di credito a favore della società controllata francese a garanzia di finanziamenti e affidamenti a questa concessi.

Impegni di acquisto — Al 31 dicembre 2002 risultano esservi impegni per l'acquisto di beni derivanti da contratti controfirmati dalle parti per 602 migliaia di Euro. Tali impegni si riferiscono principalmente al potenziamento di impianti, all'acquisto di nuovi macchinari ed all'investimento nel nuovo software.

Beni di terzi — La voce comprende merci di terzi da riconfezionare e ritingere.

CONTO ECONOMICO

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per una più dettagliata analisi dell'attività della Società, del conto economico, dei fattori che hanno influenzato l'andamento della gestione dell'esercizio e dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio a supplemento dei commenti inclusi nella presente Nota integrativa, si rimanda all'illustrazione inclusa nella Relazione sulla gestione.

■ A. VALORE DELLA PRODUZIONE

■ A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione e per categoria di attività:

	2002	2001
- Italia:		
-calze	36.921	43.110
-seamless	12.160	9.314
-corsetteria	868	0
-materie prime/altro	2.744	5.935
- Europa occidentale		
-calze	27.775	30.354
-seamless	2.685	2.096
-corsetteria	341	0
-materie prime/altro	3.503	3.917
- Europa orientale		
-calze	16.739	20.193
-seamless	4.149	2.867
-corsetteria	159	0
-materie prime/altro	3.842	2.988
- Extra-Europa		
-calze	2.015	2.129
-seamless	277	82
-corsetteria	63	0
-materie prime/altro	36	6
Totale	114.277	122.991

I ricavi relativi alle calze passano da 95.786 migliaia di Euro a 83.450, con un decremento di 12.336 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, in relazione al perdurare della recessione dei consumi di calze da donna in tutto il mondo. In tali ricavi sono comprese le vendite effettuate nei confronti di società controllate per un totale di 16.999 migliaia di Euro, rispetto a 18.243 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Le vendite di articoli *seamless* passano da 14.359 migliaia di Euro a 19.271 migliaia di Euro, con un incremento di 4.912 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, confermando l'importanza che tale merceologia di prodotti riveste nell'ambito della Società e del mercato. Tali vendite compensano parzialmente il calo di fatturato derivante dalla perdurante stagnazione delle vendite di calze.

Per ciò che riguarda le vendite per area geografica, va sottolineata la flessione delle vendite nei paesi dell'Est Europeo verificatosi nella seconda parte dell'esercizio, in modo particolare nella Russia che rappresenta per la Società il secondo mercato per volumi dopo l'Italia. Le vendite dirette in Russia si realizzano con pagamenti anticipati da parte dei clienti. I ricavi per materie prime in Italia, pari a 2.744 migliaia di Euro, si realizzano mediante la vendita dei filati ai terzisti, i quali a loro volta provvedono alla rifatturazione del filato incrementato del costo della lavorazione eseguita. I ricavi sono indicati al netto di resi, sconti e abbuoni.

■ A.2. Variazioni rimanenze prodotti finiti ed in corso di lavorazione

	Rimanenze Iniziali	Rimanenze Finali	Variazioni +/-
Prodotti finiti	15.140	17.900	2.760
Prodotti in corso lav.	14.360	13.830	(530)
Totale	29.500	31.730	2.230

■ A.5.a. Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2002	2001
Addebiti spese trasporto e lavoraz. a clienti	213	204
Contributi pubblicitari	276	446
Rivalsa spese clientela	54	56
Royalties attive	639	720
Plusvalenze alienazioni cespiti	84	82
Sopravvenienze attive	283	222
Altri proventi	46	6
Totale	1.595	1.736

La voce principale è rappresentata dalle royalties attive derivanti da contratti in essere con i licenziatari per la concessione di marchi aziendali. I contributi pubblicitari sono rappresentati da somme riconosciute da fornitori per iniziative legate ad abbinamenti dei loro marchi in campagne pubblicitarie promosse dalla Società.

■ B. COSTI DELLA PRODUZIONE

■ B.6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il saldo di 50.439 migliaia di Euro comprende il costo per l'acquisto delle materie prime destinate all'impiego nei processi produttivi per 43.154 migliaia di Euro (52.337 migliaia di Euro nel 2001) e materiali di confezione, imballo e consumo per 7.285 migliaia di Euro (8.461 migliaia di Euro nel 2001). Il decremento complessivo della voce rispetto al 2001, pari a 10.359 migliaia di Euro, è legato alla riduzione dei volumi di vendita e soprattutto alla politica di contenimento delle scorte avviata nel corso dell'esercizio e destinata a proseguire anche nel 2003.

■ B.7. Costi per servizi

Tale voce è così composta:

	2002	2001
- Lavorazioni esterne	9.831	9.898
- Pubblicità e propaganda	10.202	9.374
- Costi per agenti e merchandising	4.649	4.460
- Trasporti	1.717	1.813
- Forza motrice e riscaldamento	3.089	3.700
- Emolumenti C.d.A.	594	568
- Emolumenti Collegio Sindacale	42	41
- Manutenzioni	1.437	1.371
- Assicurazioni	293	255
- Consulenze commerciali e generali	448	440
- Viaggi	213	220
- Postelegrafoniche	148	154
- Varie mezzi	176	175
- Legali	107	68
- Informazioni commerciali e costi comunicazione	192	192
- Oneri bancari	159	172
- Altri servizi	455	486
Totale	33.752	33.387

La voce è rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Le differenze più significative registrate nell'esercizio riguardano:

- costi di pubblicità e propaganda (incremento di 828 migliaia di Euro), in seguito ad importanti campagne pubblicitarie a sostegno dei marchi, sia per i collant che per il *seamless*;
- i costi per agenti e merchandising (incremento di 189 migliaia di Euro) in relazione all'incremento delle vendite nei canali della grande distribuzione e del dettaglio in Italia, che comportano maggiori costi per la forza vendita;

- i costi per energia e riscaldamento (decremento di 611 migliaia di Euro) in relazione alla riduzione dei costi ottenuta con la realizzazione della nuova sottostazione per la produzione di energia ed al minor utilizzo degli impianti per effetto del maggior ricorso alla cassa integrazione rispetto all'esercizio precedente.

Si allega prospetto relativo ai compensi agli Amministratori ed ai Sindaci (Allegato n. 4).

■ B.9. Costi per il personale

In questa voce sono compresi tutti i costi sostenuti in via continuativa che direttamente riguardano il personale dipendente nel 2002, il cui dettaglio è esposto nel conto economico. Tali costi si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente (918 migliaia di Euro) sia per la riduzione del numero dei dipendenti che per il maggior ricorso alla cassa integrazione.

Il personale nel corso dell'esercizio si è così movimentato:

	01/01/2002	Assunzioni	Dimissioni	31/12/2002	Media 2002
- Dirigenti	12	1	(2)	11	12
- Quadri	28	2	(1)	29	29
- Impiegati	112	20	(19)	113	113
- Operai	505	7	(55)	457	481
Totale	657	30	(77)	610	635

Si precisa che le voci assunzioni/dimissioni comprendono anche passaggi interni di categoria.

■ B.10. Ammortamenti e svalutazioni

Sono così composti:

■ a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2002	2001
- Software	612	662
- Avviamento	49	49
- Oneri pluriennali di gestione	54	64
- Altri	24	14
Totale	739	789

■ b. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	Ordinari	Anticipati	Totale 2002	Totale 2001
- Fabbricati	579	6	585	716
- Costruzioni leggere	1	0	1	1
- Impianti/macchinari	5.833	779	6.612	7.143
- Attrezzature	85	54	139	130
- Mobili, macch.mecc.	36	17	53	54
- Macch.ufficio elettr.	115	113	228	140
- Autovetture	91	72	163	103
- Automezzi	21	21	42	34
- Cespiti inf. a 516 Euro	42	0	42	38
Totale	6.803	1.062	7.865	8.359

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali acquisite nel 2002 sono stati calcolati sulla base del 50% del coefficiente ordinario.

Sono stati effettuati anche ammortamenti anticipati il cui effetto è già stato evidenziato nella nota a commento delle immobilizzazioni materiali.

■ d. Svalutazione dei crediti

La voce "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per la quota necessaria a rettificare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo. Le perdite dell'esercizio sono state addebitate al fondo svalutazione crediti.

■ **B.11. Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	Rimanenze Iniziali	Rimanenze Finali	Variazioni +/-
Materie prime	4.527	3.063	(1.464)
Mat. di consumo/confezionamento	2.160	1.899	(261)
Totale	6.687	4.962	(1.725)

■ **B.12. Accantonamento per rischi**

Tale voce si riferisce all'accantonamento al fondo rischi ed oneri dell'indennità suppletiva di clientela maturata nell'esercizio.

■ **B.14. Oneri diversi di gestione**

Tale voce è così composta:

	2002	2001
- Spese rappresentanza	116	139
- Contributi associativi	70	64
- Cancelleria e materiale vario	133	157
- IVA su cessioni omaggio	39	37
- Imposte e tasse	156	150
- Minusvalenze alienazioni cespiti	85	35
- Spese generali	16	51
- Altri oneri	53	42
Totale	668	675

■ **C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

■ **C.16.d.d. Altri proventi finanziari da terzi**

Tale voce include:

	2002	2001
- Interessi attivi di conto corrente	5	7
- Interessi attivi verso clienti	17	18
- Differenze cambio attive	14	7
- Altri interessi attivi	52	2
Totale	88	34

Nella voce 'altri interessi attivi' sono compresi gli interessi di mora, pari a 48 migliaia di Euro, calcolati sui crediti verso la clientela scaduti al 31 dicembre 2002 (D.Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002), mentre la corrispondente svalutazione di pari importo è stata iscritta alla voce 'svalutazione di crediti finanziari'.

■ **C.17.d. Interessi ed altri oneri finanziari v/terzi**

Tale voce comprende:

	2002	2001
- Interessi passivi di conto corrente	581	659
- Interessi passivi finanziamenti	1.082	1.168
- Interessi passivi su mutui	1.064	1.309
- Altri interessi e oneri passivi	168	12
- Accantonam. F.do osc. cambi	8	0
- Differenze cambio passive	0	4
Totale	2.903	3.152

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente al più favorevole andamento dei tassi di interesse rispetto all'esercizio precedente.

■ D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

■ D.19.c. Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo che non costituiscono partecipazioni

Tale voce si riferisce alla svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, adeguate al valore di mercato, come meglio specificato nel commento della voce 'C III 5' dell'attivo di stato patrimoniale.

■ D.19.d. Svalutazioni di crediti finanziari

Tale voce si riferisce alla svalutazione dei crediti per interessi di mora verso la clientela precedentemente commentata.

■ E.22. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote fiscali, dopo aver apportato le necessarie variazioni in aumento ed in diminuzione al risultato civilistico ed ammontano complessivamente a 1.418 migliaia di Euro. Le imposte correnti sono costituita da IRAP per 978 migliaia di Euro, mentre le imposte differite ammontano a 440 migliaia di Euro e si riferiscono prevalentemente al rientro delle imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti su costi a tassazione differita dedotti fiscalmente nell'esercizio in corso (principalmente predite su crediti).

La perdita fiscale relativa all'esercizio 2002 riportabile a nuovo per i prossimi 5 esercizi ammonta a 1.120 migliaia di Euro; prudenzialmente il relativo beneficio fiscale sarà contabilizzato al momento del relativo utilizzo.

Ceresara, 28 marzo 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. - Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie per l'esercizio 2002, 1a, ed elenco delle partecipazioni secondo il disposto dell'art. 2427 n. 5 c.c., 1b
2. - Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002
3. - Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001
4. - Prospetto dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali nell'esercizio 2002
5. - Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 31 dicembre 2002

Allegato n. 1a

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2002

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

IMMOBILIZZAZIONI	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI DEL PERIODO				SITUAZIONE FINALE		
	COSTO ORIGINARIO	RIVALUT. RIVALUT.	SVALUTAZ. SVALUTAZ.	SALDO 31.12.2001	INCREMENTI	RICLASSIFIC. RIVALUTAZIONI	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZ.	SALDO 31.12.2002	DI CUI RIVALUTAZ.
PARTECIPAZIONI											
IMPRESE CONTROLLATE											
LEPEL SRL - CARPI (MO) Via Nuova Ponente, 25/b	21.031			21.031						21.031	
E.D.I. - LYON (F) Boulevard Vivier Merle, 1	6.701			6.701		(6.701)				0	
LE BOURGET S.A FRESNOY LE GRAND (F)	9.567		(3.007)	6.560		6.701				13.261	
SANPELLEGRINO POLSKA Sp.z.o.o. Ul.Lodzka, 27- KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	1.163			1.163						1.163	
TOTALE CONTROLLATE	38.462	0	(3.007)	35.455	0	0	0	0	0	35.455	0
IMPRESE COLLEGATE											
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue turbigio, 30	9		(9)	0						0	
CSP HOSIERY (UK) LTD - LONDON (UK) Action Park, 28	3		(3)	0						0	
TOTALE COLLEGATE	12	0	(12)	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE IMPRESE											
CASSA RURED ART. CASTELGOFFREDO (MN) Via Giotto, 2	0			0						0	
FONDO PENSIONE PREVIMODA - MILANO Viale Sarca, 223	2			2						2	
CONAI - ROMA Viale dell'Astronomia, 30	2			2						2	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	4	0	0	4	0	0	0	0	0	4	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	38.478	0	(3.019)	35.459	0	0	0	0	0	35.459	0
CREDITI											
IMPRESE CONTROLLATE											
Finanz. BENETTON LEGS TOTALE CREDITI V/ CONTROLLATE	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
IMPRESE COLLEGATE											
Finanz. ROZAL SARL Finanz. CSP HOSIERY (UK) LTD TOTALE CREDITI V/ COLLEGATE	0	0	0	31 33 64	0	0	(33) (33)	0	0	31 0 31	0
TOTALE CREDITI	0	0	0	65	0	0	(33)	0	0	32	0

Allegato n. 1b

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2002 (ART. 2427 N. 5 C.C.)

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE IN VALUTA	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	QUOTA DI POSSESSO %	VALORE DI CARICO	VALORE EX ART. 2426 N. 4 C.C. (P.N.)	DIFER. TRA VAL. CARICO E VALUTAZ. P.N.
PARTECIPAZIONI							
IMPRESE CONTROLLATE							
LE BOURGET S.A FRESNOY LE GRAND (F)	Euro 1.545.170	*** 2.128	(1.462)	99,97	13.262	10.067	(3.195)
SANPELEGRINO POLSKA Sp.Z.o.o. Ul.Lodzka, 27 - KONSTANTYNOW (LODZ) (PL)	Zloty 9.006.400	** 2.994	261	50	1.163	1.328	165
LEPEL SRL - CARPI (MO) Via Nuova Ponente, 25/b	Euro 3.848.000	*** 14.665	439	100	21.031	18.133	(2.898)
IMPRESE COLLEGATE							
ROZAL SARL - PARIS (F) Rue Turbigo, 30	F.F. 300.000	* (100)	(179)	20	-	(20)	(20)

NOTE:

* come risultante dal bilancio al 30 giugno 2000 (ultimo bilancio disponibile)

** come risultante dal bilancio al 31 dicembre 2002, convertito al cambio di fine esercizio 2001

*** come risultante dal bilancio civilistico al 31 dicembre 2002

Allegato n° 2

valori in migliaia di Euro

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AL 31 DICEMBRE 2002**

Descrizione	Capitale Sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al 01.01.2002	12.740	18.076	5.379	13.023	1.359	9.468	(563)	59.482
Copertura Perdita d'esercizio 2001 (Assemblea del 29 aprile 2002)								
- Imputazione a Riserva Utili non distribuiti						(563)	563	-
- Dividendi						(1.108)		(1.108)
Decremento riserva azioni proprie			(1.605)			1.605		-
Risultato al 31 dicembre 2002							(1.854)	(1.854)
Saldi al 31.12.2002	12.740	18.076	3.774	13.023	1.359	9.402	(1.854)	56.520

Allegato n° 3

valori in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO
per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001

	31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
A. INDEBITAMENTO NETTO INIZIALE	(47.157)	(32.424)
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.854)	(563)
Ammortamenti e svalutazioni	8.604	9.148
Variazione netta trattamento fine rapporto e indennità suppletiva clientela	437	296
Variazione netta fondi rischi ed oneri	(187)	(49)
Flusso dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	7.000	8.832
(Incremento) decremento dei crediti verso clienti	5.251	2.024
(Incremento) decremento delle rimanenze	(506)	(4.687)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(4.255)	(2.199)
(Incremento) decremento di azioni proprie	1.605	(2.010)
Variazioni di altre voci del capitale circolante	(813)	614
Variazione complessiva del capitale circolante	1.282	(6.258)
Flusso monetario dell'attività di esercizio	8.282	2.574
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(1.045)	(798)
Materiali	(3.268)	(3.703)
Finanziarie	92	(12.585)
	(4.221)	(17.086)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Nuovi finanziamenti al netto del trasferimento nel passivo corrente delle quote a breve termine	(5.199)	966
Dividendi distribuiti	(1.108)	(1.187)
	(6.307)	(221)
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	(2.246)	(14.733)
F. INDEBITAMENTO NETTO FINALE (A+E)	(49.403)	(47.157)

Allegato n. 4

Allegato 3C - schema 1

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI ANNO 2002 VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		EMOLUMENTI PER LA CARICA		COMPENSI		
	CARICA RICOBERTA	DURATA DELLA CARICA	NELLA CAPOGRUPPO	IN ALTRE CONTROLLATE	BENEFICI MONETARI	BONUS E INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
BERTONI ENZO	presidente C.d.A.	27.04.00 x 3 esercizi	253		uso cellulare		
BERTONI FRANCESCO	amministratore delegato *	27.04.00 x 3 esercizi	312		uso cellulare		71**
BERTONI MARIA GRAZIA	amministratore delegato	27.04.00 x 3 esercizi			uso cellulare		66**
BERTONI CARLO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi	13		uso cellulare		
BOSSI GIANFRANCO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi	13				
ARMANINI MASSIMO	amministratore	27.04.00 x 3 esercizi					
TEDOLDI ARTURO	amministratore *	15.06.01 x 2 esercizi			uso cellulare	15	131**
STRACCIARI VANNA	presidente collegio sindacale	27.04.00 x 3 esercizi	18	9			
MONTESANO MARCO	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	12	6			
SAVOIA LUCA	sindaco effettivo	27.04.00 x 3 esercizi	12				
RETTA MASSIMILIANO	direttore generale *				uso cellulare	36	186**

* membro del comitato esecutivo

** retribuzione per lavoro subordinato

Allegato n. 5

Elenco delle partecipazioni rilevanti possedute al 31 Dicembre 2002
(art. 125 della Delib. CONSOB n. 11971 del 14/05/1999; chiarimenti CONSOB del 14/07/2000)

Società	Numero azioni o quote possedute	% sul capitale sociale	Valuta	Valore nominale	Rapporto di controllo	Relazione di partecipazione	Titolo di possesso
Le Bourget S.A. 02230 Fresnoy Le Grand Francia	1.544.766	99,97	Euro	1	Di diritto	Diretta	Proprietà
Lepel Srl Via Nuova Ponente, 25/B 41012 Carpi MO	3.848.000	100	Euro	1	Di diritto	Diretta	Proprietà
San Pellegrino-Polska Sp.z.o.o. ZPCHR. ul. Lodska, 95050 Konsiantynow - Lodz Polonia	90.064	50	Zloty	50	Tramite nomina e revoca degli amm.	Diretta	Proprietà
Rozal SARL 30 Rue de Turbigo 75003 Paris Francia	600	20	Euro	91,46	Di diritto	Diretta	Proprietà

Note: il capitale sociale è costituito solamente da azioni o quote ordinarie con diritto di voto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART.
153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART.2429 C.C.
COMMA 3. C.C.**

All'assemblea degli Azionisti della Società C.S.P. International Industria Calze S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2002 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, riferiamo quanto segue:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del Dlgs 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'articolo 150, comma 2, Dlgs 58/98, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Nel corso dell'anno 2002 non vi sono state operazioni atipiche e/o inusuali.

La Società di Revisione ha svolto la propria attività secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile, e non ha fatto rilievi, ha richiamato l'attenzione sulle rettifiche di valore per gli ammortamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Alla Società di Revisione, né a soggetti legati alla stessa sono stati conferiti ulteriori incarichi né richiesti pareri.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile né esposti da parte di terzi.

Abbiamo rilevato l'adesione della società al Codice di autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il parere del Collegio Sindacale in merito al progetto di fusione per incorporazione della società Lepel S.r.l. in C.S.P. International Industria Calze S.p.A.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 10 riunioni del Collegio (effettuando anche interventi individuali) e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 149, comma 2, Dlgs 58/98, che sono state tenute in numero di 7.

Si propone, pertanto, all'assemblea l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2002 nonché l'adesione alla proposta di distribuire parte della riserva "utili non distribuiti", in considerazione delle motivazioni esposte dagli amministratori che hanno determinato la perdita dell'esercizio 2002.

Ceresara, 08 Aprile 2003

Il Collegio Sindacale

Vanna Stracciari	Presidente
Marco Montesano	Sindaco Effettivo
Luca Savoia	Sindaco Effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.** chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della CSP International Industria Calze S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 40,7% e il 9,2% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione "Arthur Andersen S.p.A.", in data 29 marzo 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE S.P.A.** al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Per una miglior comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sul fatto che, come più ampiamente descritto nella nota integrativa, nell'esercizio in esame e in esercizi precedenti la Società ha iscritto in bilancio rettifiche di valore (ammortamenti anticipati) esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Tale impostazione contabile, consentita dalla normativa in materia di bilancio, ha prodotto una riduzione del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto al 31 dicembre 2002 rispettivamente di Euro 591 mila ed Euro 3.566 mila, al netto dei relativi effetti fiscali.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.P.A.



Giancarlo De Marchi
Socio

Verona, 31 marzo 2003

